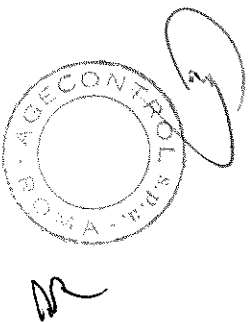


**Progetto di
Bilancio d'Esercizio
chiuso al 31.12.2025**

Delibera dell'Amministratore Unico n. 32/2026

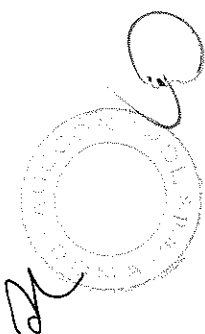


[Handwritten signature]

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2025**

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	32
4.0 NOTA INTEGRATIVA.....	39
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	69



1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico: Lorenzo Giachini (in carica dal 27 aprile 2023 per 3 esercizi)

Collegio Sindacale (in carica dall'11 marzo 2024)

Presidente: Dott. Graziano Lardo

Dott. Andrea Dominijanni
Dott. Fabrizio Gritta

Sindaci supplenti: Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli
Dott.ssa Antonella Montelli

Direttore Generale: Francesco Martinelli (in carica dal 2 agosto 2023)

Società di Revisione

Il Socio unico, nell'Assemblea dell'11 marzo 2024, ha autorizzato in favore della *Baker Tilly Revisà S.p.A.* la proroga dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Agecontrol S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del D.lgs. 27.1.2010 n. 39 e, per l'effetto ha altresì autorizzato l'attività di verifica prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'articolo 2409-ter del Codice Civile.

Sede legale: Roma – Via Morgagni, 30H

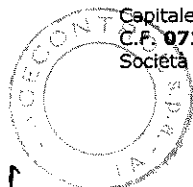
Indirizzo web: www.agecontrol.it

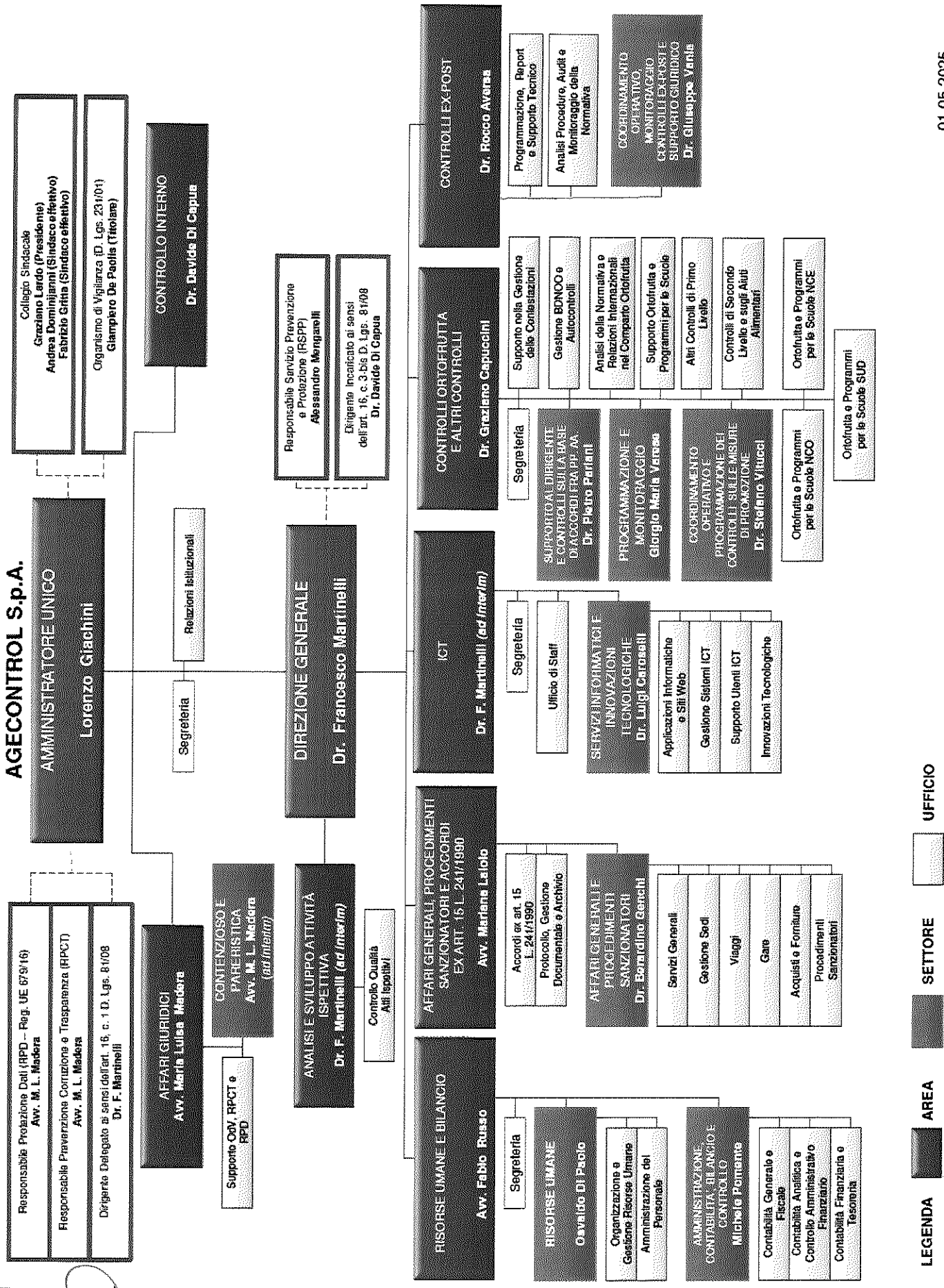
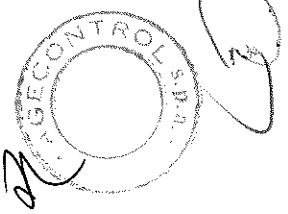
Tel. 06 398941 fax 06 39894373

Capitale Sociale: € 150.000

C.F. 07233190581 E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: 600441- P.I. 01726561002

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)





LEGENDA **AREA** **SETTORE** **UFFICIO**

2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in collaborazione con il Direttore Generale, in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato della presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'articolo 2428 c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 32/2007 e da ultimo dai D.lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2025.

Occorre, in primo luogo, rammentare che l'Amministratore Unico è in carica in forza di delibera adottata nell'Assemblea del Socio Unico del 27 aprile 2023 per un periodo di tre esercizi, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Come si dirà meglio nel prosieguo, a fronte della normativa che prevedeva la riorganizzazione dell'AGEA e il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, così come inizialmente prospettato dalla legge delega 28 luglio 2016, n. 154, e disciplinato dal D.lgs. n. 74/2018 e s.m.i., che prevedeva la soppressione di Agecontrol, il legislatore è intervenuto attraverso l'emanazione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, che, all'articolo 30, modifica l'articolo 1 del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1986, n. 898, (istitutiva di Agecontrol S.p.A.), introducendo nuove prospettive per la stessa Agenzia.

Con tale disposizione vengono attribuite all'Agecontrol le seguenti attività in materia di controlli e di contrasto delle frodi nelle erogazioni finanziarie all'agricoltura:

a) esecuzione dei controlli di conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e delle banane sia per il mercato interno sia per l'importazione e l'esportazione;

b) gestione della banca dati nazionale degli operatori ortofrutticoli (BDNOO);

c) esercizio della potestà sanzionatoria per gli illeciti amministrativi di cui al decreto legislativo 10 dicembre 2002, n. 306, fatte salve le competenze attribuite alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

d) esecuzione dei controlli ex post di cui al regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021;

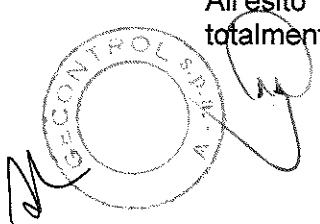
e) verifiche istruttorie, contabili e tecniche nei settori di intervento di cui all'articolo 42 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, nonché sugli aiuti per la distribuzione di prodotti ortofrutticoli, latte e prodotti lattiero-caseari agli istituti scolastici di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

f) esecuzione dei controlli sulle attività delegate dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ai sensi del regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione, del 7 dicembre 2021;

g) ogni altra attività di controllo a essa affidata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dagli organismi pagatori delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano sulla base di accordi conclusi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si rammenta altresì che è stato abrogato l'articolo 16 del D.lgs. n. 74/2018 che prevedeva la soppressione dell'Agecontrol e l'incorporazione della stessa in SIN.

All'esito del suddetto intervento legislativo, Agecontrol resta dunque come Società totalmente partecipata da AGEA, in qualità di Socio Unico, che nell'Assemblea

A circular stamp with the text "AGECONTROL S.p.A." around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

Straordinaria del 12 ottobre 2023 ha approvato la modifica dello Statuto della Società, fissando la durata della stessa al 31 dicembre 2053.

Il nuovo assetto normativo, come sopra delineato, ha determinato la necessità di avviare un percorso di adeguamento e revisione del modello organizzativo esistente per allinearli alle mutate esigenze del più ampio contesto in cui Agecontrol è chiamata ad operare.

In merito agli aspetti di natura economica, il Socio unico nell'Assemblea del 13 febbraio 2025 ha deliberato il piano di attività 2025 per un importo di costi netti pari a euro 22.500.000.

È inoltre proseguito il proficuo dialogo con le Organizzazioni Sindacali, che ha consentito la conclusione (concretizzatasi nel febbraio 2025) del Contratto collettivo integrativo aziendale, da tempo mancante con pesanti conseguenze sulla farraginosità della disciplina applicabile ai rapporti di lavoro nella Società.

Nel corso del 2025, con successive delibere dell'Amministratore Unico e con le conseguenti determinazioni del Direttore Generale, sono stati adottati ulteriori interventi di razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, soprattutto in ambito ispettivo.

Peraltro, come già nel 2024, anche nella gestione del 2025 si è rilevata la permanenza dei risparmi conseguenti all'espletamento delle procedure di selezione dei fornitori dei servizi necessari al funzionamento della Società che ha consentito di affidare i servizi in questione, nella maggior parte dei casi, per il triennio 2024-2026.

Occorre, ancora in via preliminare, rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione e il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato ed ammontante al 31 dicembre 2025 ad euro 150.000, è diviso in 300 azioni di euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente costituiti da contributi erogati dal Socio per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol, nonché altre attività richieste dall'Azionista, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante. Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e ad eccezione dei contributi di funzionamento sono regolate a condizioni di mercato; il Direttore Generale non rileva operazioni atipiche e/o inusuali.

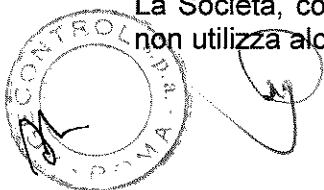
Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi dell'articolo 2428 c.c. comma 3, punto 2, si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:



ATTIVO:		2025	2024
C // 4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	4.879.979	4.679.718
PASSIVO:			
D 11)	DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	270.701	270.701
E (a)	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (AGEA)	94.402	97.112
CONTO ECONOMICO:			
A 5 (a)	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	22.447.585	21.467.219

- la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
- Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- in materia di protezione dei dati personali, Agecontrol ha seguito nel tempo l'evoluzione normativa, predisponendo gli opportuni strumenti di gestione. In particolare, ha adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali, il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS), disciplinato dall'articolo 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, sostituito nel 2016 dal documento "Aggiornamento Privacy Annuale" (APA), incentrato sui requisiti stabiliti all'"Allegato B - Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del D.lgs. n. 196/2003. Nel 2018 è stato predisposto il "Regolamento interno sulla gestione dei dati personali", tuttora vigente, aggiornato nel 2024, che recepisce le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Nel documento sono stabilite le modalità gestionali adottate da Agecontrol per il trattamento dei dati personali e i relativi comportamenti da parte del personale incaricato, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto della normativa vigente anche al fine di prevenire il reato di trattamento illecito dei dati richiamato dal D.lgs. 231/2001. Nel 2025 è stato impartito, a tutto il personale dipendente della Società, un corso di formazione sull'attuazione del GDPR e sull'adeguamento della normativa italiana (D.lgs. n. 101/2028 e D.lgs. n. 195/2003). Sono stati eseguiti tutti gli aggiornamenti necessari alla manutenzione dell'impianto *privacy*, a seguito degli aggiornamenti conseguenti alle variazioni organizzative e/o normative riferibili ai trattamenti di dati d'interesse per l'Agenzia. Si segnala, infine, che sono state considerate ed analizzate alcune situazioni particolari che non hanno comunque generato alcuna segnalazione di criticità anche in termini di *Data Privacy*. Non risultano pervenute, nel corso dell'anno 2025, segnalazioni di *Data Breach* destinate al DPO designato, facenti riferimento a problematiche o criticità rilevate in tema di *Data Privacy*.

La Società, così come richiesto dall'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.



Per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla Società Baker Tilly Revisa S.p.A.

* * *

L'Amministratore Unico coglie l'occasione per manifestare al Direttore Generale, ai dirigenti, ai dipendenti e ai collaboratori della Società il proprio apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti e il perseguimento degli obiettivi fissati e ringrazia gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

2.1. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

È necessario sottolineare che Agecontrol nel 2025 ha svolto le attività affidate di cui al Programma deliberato dal Socio, con particolare riguardo ai controlli c.d. "obbligator", anche alla luce delle nuove competenze di cui all'articolo 30 Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112.

In ogni caso, le attività svolte da Agecontrol nel 2025 hanno riguardato prevalentemente i controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi nonché i controlli eseguiti in forza degli incarichi affidati da AGEA nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di "primo livello", "secondo livello" e i controlli "ex-post" svolti ai sensi del Reg. (UE) n. 2116/2021.

Inoltre, nel corso del 2025 sono state svolte attività in convenzione con le Regioni Veneto e Campania, con l'AGEA e con il MASAF.

Nel corso dell'esercizio sono stati costantemente monitorati i processi aziendali, anche in relazione alla necessità di effettuare la completa ricognizione degli stessi, finalizzata alla loro ridefinizione onde ottemperare al meglio ai nuovi compiti istituzionali della Società.

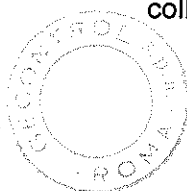
Anche per l'anno 2025 sono stati confermati con le Organizzazioni Sindacali gli accordi inerenti al rimborso dei costi di missione e per regolamentare lo smaltimento delle ferie arretrate e dei riposi, senza aggravio nei valori unitari degli istituti ammessi a rimborso.

L'Organo di amministrazione ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società, sul monitoraggio dei costi per ciascuna sede e nell'ambito di ciascun progetto, richiedendo particolare e costante attenzione alle strutture operative. Sono state conservate le scelte già operate in passato, per la gestione internalizzata dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree "low-cost", uso di accordi commerciali privilegiati) e, per quanto riguarda il contenzioso, l'attribuzione prevalente del patrocinio all'Ufficio Legale interno.

La gestione finanziaria, quasi esclusivamente alimentata dal finanziamento di AGEA, che fino al 2015 era erogato in unica soluzione in via anticipata, è avvenuta mediante il riconoscimento frazionato del contributo, secondo procedure definite e concordate con il Socio agli inizi del 2017.

In particolare, anche nel 2025 il versamento del contributo è stato effettuato ogni due mesi, sulla base di relazioni (operativa e contabile) consuntive predisposte *ad hoc*. Non è stato necessario ricorrere, nel 2025, al credito bancario per provvedere al pagamento di stipendi, contributi e ritenute fiscali nelle more del versamento da parte del Socio della quota bimestrale del contributo.

Un importante sviluppo conseguito nell'anno dal *management* aziendale, nell'ambito di un costante confronto con le Organizzazioni sindacali, anche nazionali, è stato quello della conclusione (concretizzata, come già detto, nel febbraio 2025) del contratto collettivo integrativo aziendale.

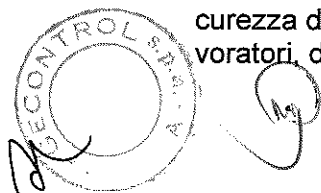


Per le attività esercitate nel corso dell'anno la Società ha operato sulla base del Programma di attività 2025 e delle rimodulazioni dello stesso che nel corso d'anno sono state concordate con il Socio e ha rendicontato le relative spese via via che esse sono state sostenute. Tali spese sono state regolarmente ristrate da AGEA, secondo le tempistiche già menzionate.

In materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), nel 2025 i responsabili aziendali, incaricati nei ruoli chiave previsti dalla normativa, con il supporto delle risorse in staff al Dirigente incaricato dal Dirigente delegato dal datore di lavoro, deputate a gestire tutti gli ambiti di interesse in capo alla Salute e sicurezza, e delle strutture dei professionisti dedicati ai servizi della Medicina del Lavoro, della manutenzione dei presidi antincendio e degli incaricati nel ruolo di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione, hanno portato avanti tutte le iniziative, in conformità alle disposizioni di legge.

Le ordinarie attività, che nel corso dell'anno sono state gestite, sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riportate di seguito:

- sono state poste in essere le attività di "manutenzione" dell'*organigramma della sicurezza* anche nei ruoli cardine di presidio presso le strutture territoriali, in ragione delle modifiche organizzative e assegnazioni intervenute a più riprese nel corso dell'anno e agli avvicendamenti dell'organico. Sono state anche rafforzate le tutele previste per l'assistenza esclusiva della risorsa non vedente, presente in azienda.
- il sostanzioso programma di aggiornamento formativo, individuato nell'ambito del Piano Triennale di formazione, è proseguito con l'erogazione della formazione dei preposti, dei rappresentanti dei lavoratori, dei lavoratori (i cui attestati risultavano in scadenza) e degli addetti all'emergenza, per quanto necessario. E' stata quindi coinvolta complessivamente poco più della metà della popolazione aziendale. L'attività formativa è stata anche rivolta al personale, ispettivo e amministrativo, assunto nel corso dell'anno.
- la riorganizzazione del patrimonio informativo di interesse, avviata nello scorso esercizio, si è conclusa con la ricostruzione del sistema di gestione, documentale e informatica, della formazione obbligatoria prevista dalla legge.
- in merito alle attività svolte fuori dalle abituali sedi di lavoro (attività ispettiva di *field*), sulla base di osservazioni approfondite con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, è stata predisposta una procedura aggiornata e deciso di ampliare la platea del personale destinatario dei dispositivi di protezione individuale, senza alcuna eccezione nell'ambito del personale ispettivo. Conseguentemente nell'anno è stato concluso il programma di consegne dei nuovi dispositivi e dei dispositivi da sostituire per rappresentate fisiologiche usure.
- sono state effettuate tutte le visite mediche periodiche secondo le ordinarie scadenze dei giudizi, in prossimità delle scadenze stesse.
- sono proseguiti i sopralluoghi del medico presso le sedi di lavoro ed è stata richiesta alla struttura della sorveglianza sanitaria una costante attenzione al rispetto delle periodiche scadenze.
- sono stati effettuati sopralluoghi presso gli uffici di nuova apertura o, in alternativa, verificata l'adeguatezza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro contenute nei contratti di locazione.
- nel corso dell'anno è stato curato lo scambio, laddove richiesto dagli organismi di sicurezza dei siti a maggiore esposizione (porti) per il coordinamento delle tutele dei lavoratori, di informazioni e documenti della sicurezza.



- sul finire dell'anno è stato pressoché concluso l'aggiornamento dei DVR di tutte le sedi, con la conseguente richiesta al servizio di sorveglianza sanitaria (medico coordinatore) di rivalutare il protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

- con riferimento alla valutazione specifica del rischio da stress-lavoro correlato, si è proceduto intanto con l'identificazione dei gruppi omogenei di lavoratori, cui è stato somministrato in forma anonima il questionario, rispondente alla metodologia INAIL. Al termine della consultazione dei lavoratori, l'RSPP ha effettuato l'analisi di tutti i dati ("eventi sentinella" e "indicatori di contesto/contenuto del lavoro) con cui è stato possibile predisporre il documento finale con specifiche indicazioni finalizzate alla riduzione dello stress.

- sono state predisposte dall'RSPP in carica versioni aggiornate del Piano delle Emergenze per le sedi di Roma e Bari e sono state effettuate le verifiche periodiche obbligatorie finalizzate a testare la validità delle procedure di emergenza.

- sono proseguiti, secondo le scadenze di legge e presso le sedi interessate, gli interventi di verifica periodica degli impianti di messa a terra in conformità al DPR 462/01.

In merito agli adempimenti per la trasparenza, a seguito della pubblicazione della delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025, sono state indicate le modalità di svolgimento delle verifiche di rilevazione al 31 maggio 2025, con pubblicazione dell'Attestazione e delle schede di rilevazione entro il 15 luglio 2025. Questa è stata prodotta e pubblicata a cura della struttura Responsabile Anticorruzione e trasparenza entro i termini fissati.

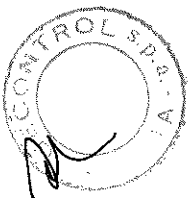
La delibera ANAC di cui sopra ha introdotto il monitoraggio delle misure di adeguamento e obblighi di pubblicazione, in capo all'Organismo che ha prodotto la prima attestazione, adottate dalla società in controllo pubblico, verificando il permanere o il superamento delle criticità esposte nella citata griglia di rilevazione, con la conseguenza di dover annotare l'esito di tale monitoraggio alla data del successivo 30 novembre. Questa griglia di monitoraggio è stata pubblicata il 17.12.2025.

In coerenza con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che raccomandano un costante coordinamento tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e l'Organismo di Vigilanza, al fine di garantire l'integrazione e la coerenza tra il sistema di prevenzione della corruzione e il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, sono stati mantenuti incontri periodici di coordinamento tra il RPCT e l'Organismo di Vigilanza.

Tali incontri sono stati finalizzati all'aggiornamento del Modello 231, al raccordo con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) e allo svolgimento delle attività di collaborazione e scambio informativo derivanti dagli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge n. 190/2012, secondo un approccio integrato di prevenzione dei rischi e di rafforzamento dei presidi di legalità.

Con delibera dell'Amministratore Unico n. 29 del 6 agosto 2025, Agecontrol ha provveduto ad aggiornare il Modello 231, articolato in più parti tra loro integrate. La parte generale definisce ruoli, responsabilità e procedure di aggiornamento e disciplina l'istituzione e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza (OdV). La parte speciale ha individuato le aree di rischio (matrice di rischio), ha stabilito i protocolli comportamentali e le procedure di controllo per prevenire i reati rilevanti e ha definito i flussi informativi verso l'OdV. A tal fine, con disposizione organizzativa n. 14 del 29 ottobre 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro incaricato di realizzare gli interventi più urgenti nell'ambito del Modello stesso.

Il Modello è stato inoltre coordinato con il sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), deliberato in data 6



agosto 2025, assumendo una funzione integrata di compliance, in sinergia con gli obblighi del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Rappresenta, quindi, a tutti gli effetti, uno strumento operativo di governo societario responsabile, a tutela non solo dell'ente ma anche dell'interesse pubblico sotteso.

Il 22 settembre 2025 è stata somministrata la formazione sul nuovo MOG ai Dirigenti e, con comunicazione del 2 ottobre 2025, la RPCT ha richiesto l'estensione della formazione a tutto il personale dipendente, al fine di assicurare la piena diffusione dei contenuti del Modello e dei relativi obblighi comportamentali.

È stato, inoltre, aggiornato il Codice Etico e il Sistema Disciplinare in data 6 agosto 2025, in coerenza con le modifiche introdotte nel Modello e con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

La consueta collaborazione è stata mantenuta nel corso del 2025 anche con il RPD di Agecontrol per l'attuazione del GDPR (Reg. (UE) n. 2016/679) per le ricadute sull'attività del RPCT.

Ulteriore attività in materia ha riguardato l'aggiornamento delle informazioni residenti nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale della Società, nonché tutte le attività volte al monitoraggio e alla realizzazione delle attività previste dal PTPCT 2025-2027.

Sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza (D.lgs. n.33/2013).

Per la pubblicazione dei già menzionati dati si è seguita la procedura aggiornata nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024-2026 - sezione speciale II 'Trasparenza', nonché le indicazioni di cui all'allegato 1 dello stesso Piano (Tabella degli obblighi di pubblicazione: Triennio 2025-2027).

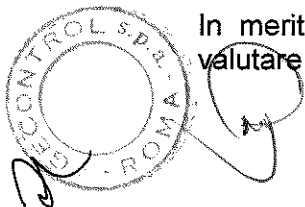
È utile rammentare che la Società è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica); ciò comporta per la Società la necessità di monitorare gli impatti generati dalle evoluzioni normative, la maggior parte delle quali sono sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Nell'ambito delle disposizioni correlate all'inserimento di Agecontrol nell'elenco delle amministrazioni pubbliche citato sopra, al pari di tutto il comparto della Pubblica Amministrazione, la Società utilizza un sistema informatico dedicato alla gestione della fatturazione elettronica PA; adotta, quale sistema di approvvigionamento di beni e servizi, il sistema Consip dedicato alla stipula di convenzioni ed alla gestione del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che integrano gli adempimenti previsti dal codice per i contratti pubblici, di cui al D.lgs. 50/2016 e al D.lgs. 56/2017; ai fini delle rilevazioni periodiche a cura del MEF, fornisce dati sul proprio patrimonio, sui flussi di cassa e sugli approvvigionamenti.

È in continua evoluzione anche la conservazione digitale a norma di legge delle fatture elettroniche PA, ed il protocollo informatico a norma di legge.

Ai sensi dell'articolo 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), grava sull'Agecontrol, tra l'altro, l'obbligo di redigere una relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e sottoporre al Socio. La Società ha adempiuto a tale obbligo anche per quanto riguarda l'annualità 2025, e la detta relazione fa parte delle documentazione consegnata al Socio unitamente alla presente.

In merito al contenzioso inerente il personale, si mantiene inalterato l'impegno a valutare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poterle portare a soluzione



anche in via stragiudiziale. Con riguardo alle modalità di gestione, risulta confermato l'intendimento di mantenere il patrocinio presso l'Ufficio Legale interno, con limitato ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono rappresentati nella Nota Integrativa.

Il Direttore Generale conferma infine che sulla polizza collettiva TFR dipendenti stipulata nel 1999 con la Compagnia Assicurazioni Generali, a seguito della disdetta comunicata nel 2015 dalla detta Compagnia, dal 2016 non vengono più effettuati versamenti di premio.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come nei precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati, con particolare riguardo ai controlli c.d. "obbligatori".

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta, questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli di primo livello per diverse tipologie di intervento;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, etc.).

Altresì, ha svolto i controlli ex-post ai sensi del Reg. (UE) 2116/2021, alla stessa affidati dalla disposizione di legge del 2023 più volte citata.

Come già segnalato, infine, nel corso del 2025 sono state svolte attività in convenzione con le Regioni Veneto e Campania, con l'AGEA e con il MASAF.

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative connesse, in particolare, con l'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, ferma restando la diffusa presenza sul territorio, si è ritenuto di proseguire nel percorso di razionalizzazione dell'assetto territoriale della Società con la chiusura delle sedi periferiche di Guidonia Montecelio (RM), Modena, Modica (RG), Lecce e Latina (che si aggiungono alle sedi di Campobasso e Ribera (AG) chiuse nel 2024). La sede di Reggio Calabria è stata trasferita in altra ubicazione, maggiormente idonea in relazione alle esigenze di movimento del personale ispettivo.

Detti interventi di revisione dell'assetto territoriale sono effettuati nel rispetto dell'articolo 11, comma 5, terzo alinea dello statuto che prevede che *"Antecedentemente all'adozione di ogni atto gestorio l'Amministratore Unico: - propone all'assemblea, per il miglior svolgimento delle attività inerenti l'oggetto sociale, l'apertura e/o la chiusura di uffici operativi nell'ambito del territorio nazionale"*.

Ciò premesso, si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società, aggiornato al 31 dicembre 2025:

Roma Sede legale	Via Giovanni Battista Morgagni, 30H - 00161
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Rende (CS)	Via Lenin, 5 - 87036

Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo (chiuso il 24.09.2025)
Lecce	Via N. Sauro, 51 - 73100 (chiuso il 31.05.2025)
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 7 - 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 - 84121
Modena	Via Ganaceto, 113 - 41121 (chiuso il 01.05.2025)
Bolzano	Via Macello, 25 - 39100
Catania	Via Don Giacomo Alberione, 4 - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 38 - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 - 12100
Ferrara	Via Monsignor Maverna, 4 - 44122
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 - 47522
Genova	Via del Campo, 10 - 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012 (chiuso il 01.03.2025)
Collesalveti (LI)	Interporto Toscano A. Vespucci - Via delle Colline, 100 - loc. Guasticce - 57014
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 - 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 - 33100
Modica (RG)	Strada Provinciale 45 snc - 97015 (chiuso il 01/05/2025)
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 - 89127 (chiuso il 31/05/2025)
Reggio Calabria	Viale Calabria, 351 - 89132 (aperto il 01/06/2025)
Bergeggi (SV)	Via Banchina Nord - Portovado - - 17028
Verona	Ed. Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta, così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

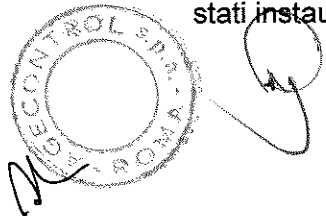
a. Personale

Organico

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato, come avvenuto per l'esercizio precedente, da una rinnovata attenzione alle politiche del personale rivolte alla realizzazione di interventi di riorganizzazione e all'adozione di misure connesse alla necessità di dimensionare adeguatamente l'organico, in relazione alle competenze istituzionali della Società e al relativo orizzonte temporale di attività, in considerazione del *turn-over* che, nell'esercizio 2025, ha fatto registrare n. 21 risoluzioni di rapporti di lavoro.

A tal fine si è dato corso, tramite bandi di reclutamento ad evidenza pubblica, alle selezioni di personale rivolte ad adeguare prioritariamente l'organico del personale impiegato in attività di controllo agli obiettivi annuali previsti dal piano operativo.

In particolare, a seguito dell'espletamento delle suddette procedure di selezione, sono stati instaurati:



- con decorrenza 3 marzo 2025 n. 9 rapporti di lavoro a tempo indeterminato di personale da assegnare a funzioni ispettive;
- a decorrere dal 3 giugno 2025 n. 6 rapporti di lavoro a tempo indeterminato, dei quali 4 con orario a tempo parziale, da assegnare a funzioni amministrative; tra questi uno dei rapporti di lavoro a tempo parziale è poi cessato al 31 ottobre per dimissioni;
- nel secondo semestre dell'anno n. 13 rapporti di lavoro a tempo indeterminato, di cui n. 11 rapporti per l'ulteriore potenziamento dell'organico ispettivo.

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio, è pari a 237, di cui 7 dirigenti, 19 quadri e 211 impiegati.

La presenza media durante l'anno è stata di 234 risorse, di cui 7 dirigenti, 19 quadri e 208 impiegati.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31 dicembre 2025, risulta composto da 145 ispettori di *field* e 21 risorse impegnate nel coordinamento e supporto, queste ultime ordinariamente dedicate ad attività interne e, come tali, disponibili parzialmente per lo svolgimento di attività di controllo.

Nell'esercizio 2025, come detto, a fronte del fisiologico calo del personale in servizio, dovuto prevalentemente a pensionamenti, sono stati effettuati, come sopra esposto, interventi di riorganizzazione e adottate misure volte al recupero del deficit di personale prodottosi, che avranno seguito nell'esercizio 2026, soprattutto in relazione alla necessità di dimensionare adeguatamente l'organico, atteso che nello stesso esercizio sarà da registrarsi un ulteriore calo delle risorse umane disponibili dovuto a pensionamenti.

Formazione

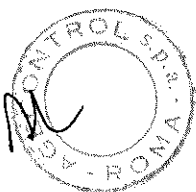
In materia di formazione, nel corso dell'anno 2025, è stata erogata sia la formazione prevista dai piani formativi attivati sui fondi interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti, che la formazione specifica in ambito ispettivo, svolta attraverso risorse interne, poiché estremamente specialistica.

In particolare, per quanto riguarda la formazione dedicata al personale dipendente (Quadri e Impiegati) attraverso il "Piano formativo 2025" - ID 419936 del valore di circa euro 20.000 sono state erogate 87 ore di formazione, sia in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo le specifiche esigenze evidenziate dall'RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione), sia in materia di Privacy e Regolamento 679/2016 UE (GDPR), coinvolgendo tutto il personale. I corsi sono stati erogati in modalità FAD, *e-learning* asincrona e, ove necessario, in presenza.

Per il personale dirigente attraverso il piano "Formazione Dirigenti e Privacy 2025" - FDIR 38029 del valore di circa euro 800 è stata avviata ed è ancora in fase di erogazione la formazione per tutti i dirigenti (18 ore) sulle tematiche della sicurezza e della privacy. I corsi vengono erogati in modalità *e-learning* asincrona.

Sempre in tema di formazione finanziata, nel corso del mese di dicembre 2025 è stato presentato a Fondimpresa il "Piano Formativo 2026" - ID 459903 a valere sulle risorse accantonate sul conto formazione, in parte in scadenza al 31/12, approvato dal Fondo nello scorso mese di gennaio 2026.

Attraverso il piano del valore di circa 23.000 euro verranno erogate circa 193 ore di formazione coinvolgendo tutto il personale su formazione obbligatoria in materia di D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 231/2021.



Parallelamente alla formazione finanziata, a fronte dell'inserimento in organico di 28 risorse, di cui 20 con mansioni e profilo di ispettore e 8 con mansioni amministrative, sono state erogate tra il mese di marzo e settembre 2025:

240 ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nel rispetto alle previsioni del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) che stabilisce per la mansione di ispettore il livello di rischio medio e prevede, pertanto, l'iniziale formazione di 12 ore, di cui 8 di formazione generale e 4 di formazione specifica;

64 ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nel rispetto alle previsioni del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) che stabilisce per le mansioni amministrative il livello di rischio e prevede, pertanto, l'iniziale formazione di 8 ore, di cui 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica;

800 ore di formazione specifica, circa 40 ore di formazione per ispettore neoassunto, in base all'area di assegnazione e considerati i vari settori di attività di controllo della Società con riferimento alla normativa comunitaria, alle modalità di effettuazione dei controlli, agli aspetti giuridici e sanzionatori, alle procedure informatiche e amministrative. Tale formazione è stata realizzata attraverso le professionalità in organico, senza aggravio di ulteriori costi.

Nell'ottica di un aggiornamento continuo del personale impegnato in attività di controllo è stato organizzato nel mese di febbraio 2025 presso il Palazzo Wedekind di Roma un Seminario formativo per gli ispettori "Il sistema dei controlli in agricoltura" della durata di circa 8 ore.

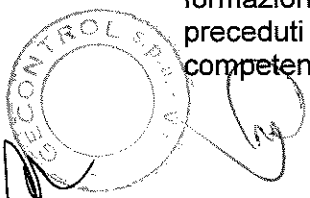
L'evento si è svolto con la partecipazione e il contributo di un rappresentante del MASAF, del Direttore di AGEA e dei Dirigenti di Area di AGEA, nonché dell'Amministratore Unico, del Direttore Generale e dei Dirigenti delle Aree ispettive di Agecontrol.

Nella giornata sono stati trattati diversi temi relativi allo stato e alle prospettive del sistema dei controlli in agricoltura, alla vigilanza e al contrasto alle frodi comunitarie, alla rimodulazione delle procedure operative e al nuovo modello antifrode – Reg. UE 2116/2021, e soprattutto sono state illustrate: le prospettive del Piano Operativo dei controlli POC 2025 e della piattaforma integrata Arachne – SAS; le prospettive di gestione degli aiuti comunitari in ambito FEAGA e FEASR, le prospettive del nuovo modello antifrode Agea e, infine, l'analisi dell'attuale modello di funzionamento di Agecontrol.

Nel mese di aprile 2025 il Socio Unico AGEA ci ha coinvolto in un progetto formativo rivolto a rafforzare il perimetro di sicurezza delle "informazioni", soprattutto a seguito dei recenti provvedimenti normativi riguardanti il rafforzamento delle misure di sicurezza cibernetica per le Pubbliche Amministrazioni (L. 90/2024 e D.lgs. 138/2024).

A tale scopo, aderendo al bando di finanziamento di ACN - "Misura 55", in ragione dell'operatività sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), AGEA ha organizzato per il personale Agecontrol un'iniziativa finalizzata a conoscere la minaccia informatica, gli attaccanti e le tecniche più diffuse, le misure di mitigazione attuabili e il contributo apportato dal "fattore umano".

L'iniziativa si è concretizzata nella somministrazione al personale Agecontrol di corsi di formazione in materia di *Cybersecurity Awareness*, in modalità e-learning asincrona, preceduti da un questionario preliminare di "assessment" utile ad accertare il livello di competenze in materia.



Infine, sono state organizzate, utilizzando mezzi e professionalità interne, delle specifiche sessioni di aggiornamento destinate al personale ispettivo, secondo le esigenze segnalate e secondo le attività di controllo assegnate.

In tale ambito, nel corso dell'anno in considerazione, sono state realizzate circa 1800 ore di formazione coinvolgendo tutti gli ispettori, ciascuno per l'ambito di interesse.

Inoltre, è stata data la possibilità a tutti gli ispettori interessati di partecipare ad un corso base sui controlli ex-post, tenutosi nelle giornate del 6 e 7 marzo 2025, della durata di circa 9 ore; a questa iniziativa hanno aderito 19 ispettori impegnati in altri settori di controllo.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi con la gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2025					
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
UOMINI (numero)	5	14	153	-	172
DONNE (numero)	2	5	58	-	65
Età Media (anni)	57	63	52	-	53
Anzianità aziendale (anni)	14	35	21	-	22
Contratto a Tempo Indeterminato	3	19	210	-	232
Contratto a Tempo Determinato	4	0	1	-	5
TITOLO di STUDIO					
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Laurea	7	13	104	-	124
Diploma		6	103	-	109
Licenza media/elementare			4	-	4
TURN OVER					
	al 31 dicembre 2024	ASSUNZIONI	DIMISSIONI CESSAZIONI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	
				Entrate	Uscite
Contratto a Tempo Indeterminato					
DIRIGENTI	3				3
QUADRI	21		-2		19
IMPIEGATI	201	28	-19		210
OPERAI					
ALTRI					
Contratto a Tempo Determinato					
DIRIGENTI	4				4
QUADRI					
IMPIEGATI	1				1
OPERAI					
ALTRI					
SALUTE e SICUREZZA					
	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104
Contratto a Tempo Indeterminato	2,81%	0,60%	0,00%	0,34%	1,49%
Contratto a Tempo Determinato	3,35%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
totale	2,82%	0,58%	0,00%	0,34%	1,46%

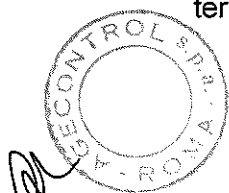
b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente relazione riepiloga le attività svolte al 31 dicembre 2025 con riferimento alla previsione indicata - per ciascun comparto di intervento - nel Programma di attività dell'Agecontrol per l'esercizio in parola, così come trasmesso al Socio Unico nel mese di febbraio 2025 e approvato dall'Assemblea del Socio in data 13/02/2025.

Si riporta, di seguito, una breve descrizione delle attività citate oltre ai riferimenti alle principali problematiche inerenti l'avvio di taluni controlli, necessarie per i loro riflessi in termini di impiego di risorse/tempistica.



Si osserva che il numero di giornate ispettive complessivamente utilizzate nell'esercizio risulta lievemente superiore alle previsioni del Programma di attività (32.241 rispetto a 31.945), conseguentemente anche per il numero delle giornate ispettive esterne si è riscontrato un incremento (17.440 rispetto a 17.019). Tale differenza deriva essenzialmente dall'aumento del numero dei controlli obbligatori in import/export registrati nel comparto ortofrutta – norme di commercializzazione.

1) CONTROLLI DI CONFORMITÀ NEL SETTORE DEGLI ORTOFRUTTICOLI FRESCI

Al 31 dicembre 2025 sono stati eseguiti n. 12.737 controlli sul mercato interno attraverso l'utilizzo di n. 4.347 check-list, delle quali n. 1.677 (1188+489 - pari ad oltre il 38% degli accessi svolti), sono afferenti soggetti presso cui non è stato possibile controllare il prodotto per varie motivazioni (prodotto non disponibile, azienda con cessata attività, variazione indirizzo ecc.).

Si specifica altresì che sono stati controllati n. 460 operatori tramite check-list in bianco, sulla base delle previsioni indicate dalla norma.

Le irregolarità riscontrate sono state, nel complesso n. 185, di cui n. 174 riferite a non conformità tecniche del prodotto.

Il Programma di attività approvato dal socio unico, si attesta a n. 12.500 controlli sul mercato interno, come stabilito dal Piano nazionale emanato dall'Autorità di Coordinamento sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato Ortofrutta.

Sulla base dello stato di avanzamento al 31 dicembre 2025 l'obiettivo del programma di attività è stato quindi pienamente rispettato.

Nel settore dell'export, i certificati emessi sono stati 85.538, dato superiore di circa il 18% rispetto agli interventi previsti nel periodo in base alla previsione del Programma di attività, che prevedevano l'esecuzione di 72.000 controlli, con un impegno aggiuntivo, in termini di risorse ispettive ordinariamente dedicate agli altri ambiti.

Per quanto attiene le importazioni, comprese le banane, sono stati effettuati n. 12.273 controlli, n. 248 dei quali hanno determinato "notifiche di non conformità" del prodotto, comunicate all'Autorità di Coordinamento (AGEA) per il relativo inserimento nel Sistema informatico della UE.

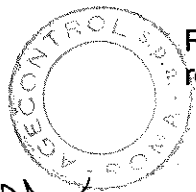
Le importazioni hanno fatto registrare un incremento significativo rispetto alla previsione del periodo pari a oltre il 22%. Quanto sopra conferma la tendenza all'incremento generale e continuo delle importazioni nel 2025.

L'import export di ortofrutta in Italia mostra, in termini generali una tendenza in crescita per l'export, con incrementi significativi in valore e volume nel 2024/2025 trainato da mele e kiwi, ma le importazioni sono cresciute ancora più velocemente (soprattutto avocado, agrumi, frutta secca). Il settore è dinamico, con picchi di export e aumento delle importazioni di frutta esotica e secca che hanno fatto da traino anche per le importazioni di prodotti con obbligo di certificazione.

Tale trend si ripercuote sull'aumento dei controlli sia in import che in export.

Oltre ai controlli di *field* citati, alcune risorse sono state impiegate per l'esecuzione di attività correlate che, in ausilio al MASAF, sono state effettuate in ambito internazionale.

Riunioni in ambito UNECE e OCSE hanno implicato attività di elaborazione dati e report finalizzati ad interventi di supporto alle filiere ortofrutticole.



In tale ambito è stata organizzata la *peer review* in Italia, inquadrata nelle attività dell'OCSE.

Tale attività di analisi del sistema dei controlli nazionale ha previsto l'esecuzione di controlli di *field* a finalità dimostrativa con particolare riguardo all'implementazione della digitalizzazione del sistema dei controlli.

In tale contesto sono state presentate, presso le sedi istituzionali del MASAF e di Agecontrol, le attività ispettive che si svolgono a cura delle Istituzioni nazionali per la salvaguardia del sistema commerciale nazionale a tutela delle filiere e dei consumatori.

Sono inoltre stati organizzati 2 seminari di aggiornamento per gli addetti al controllo di conformità finalizzati alla formazione dei tecnici deputati ai controlli di qualità ex articolo 4 del Reg (UE) 2024/2430 che hanno registrato ampia partecipazione.

Tra i compiti istituzionali affidati all'Agenzia dalla normativa nazionale connessi ai controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli, vi sono anche le attività di aggiornamento della Banca Dati Nazionale Operatori Ortofrutticoli e la gestione degli aspetti sanzionatori.

2) CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

- Distribuzione di derrate alimentari agli indigenti ad opera delle Organizzazioni partner capofila e territoriali – Reg. (UE) 2021/1057 (FSE+) - legge 7 agosto 2012, n. 134 (Fondo Nazionale)

Nel periodo di riferimento è proseguita, senza soluzione di continuità, l'attività di controllo sulle forniture alimentari destinate agli indigenti, aventi lo scopo di verificare la rispondenza dei prodotti ai requisiti stabiliti dai singoli bandi.

Sono state eseguite delle verifiche quali-quantitative presso gli stabilimenti di produzione e confezionamento, nonché controlli qualitativi presso le OPC, per complessivi n. 1.766 interventi, di cui n. 749 in carico al Fondo Nazionale e n. 1.017 per il programma FSE+.

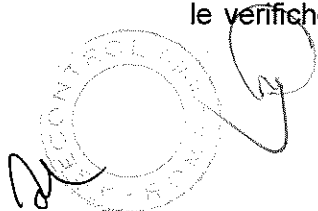
I controlli svolti superano quelli previsti dal Programma di attività, perché il numero iniziale è frutto di una stima basata sul dato storico di bandi aperti nelle precedenti annualità ed in parte perché sono stati eseguiti dei prelievi aggiuntivi in tutti quei casi in cui il fornitore ha provveduto alla sostituzione del prodotto risultato inizialmente non conforme.

Dei n. 749 controlli del Fondo Nazionale, n. 100 sono ascrivibili alle operazioni di verifica iniziali e finali presso gli stabilimenti e n. 649 sono relativi a controlli quali-quantitativi con prelievi di campioni di prodotto effettuati sia presso gli stabilimenti che presso le OPC.

Dei n. 1.017 controlli svolti per il programma FSE+, n. 146 sono ascrivibili alle operazioni di verifica iniziali presso gli stabilimenti e n. 871 sono relativi a controlli quali-quantitativi con prelievi di campioni di prodotto, effettuati sia presso gli stabilimenti che presso le OPC.

- Promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi – Reg. UE n. 1144/16

Nel periodo in oggetto sono stati effettuati complessivamente 23 controlli contabili in loco presso beneficiari ed enti esecutori, oltre a 45 controlli amministrativi d'ufficio per le verifiche contabili sulle domande di pagamento intermedie e a saldo. Inoltre, sono



stati svolti 10 controlli in itinere di cui 9 realizzati in modalità da remoto tramite piattaforma informatica e n. 1 svolto in presenza (loco).

- Promozione del vino nei paesi terzi - Regg. UE n. 1308/2013; n.1149/2016 e n. 1150/2016

Nel periodo 01/01/2025-31/12/2025 sono stati completati tutti i controlli sia documentali, sia in loco per la campagna 2021/22 iniziati nel 2024. Sono state chiuse, complessivamente, n. 140 verifiche, di cui n. 92 relative a controlli amministrativi di ufficio e n. 48 controlli in loco presso il beneficiario. In particolare, nel periodo di riferimento sono state aperte complessivamente n. 55 verifiche amministrative e n. 41 verifiche in loco (tot. n. 96).

Con riferimento alla campagna 2022/23, sono state aperte n. 136 verifiche amministrative e n. 26 verifiche in loco (tot. n. 162). Di queste ne sono state chiuse n. 115, di cui n. 86 relative a controlli amministrativi di ufficio e n. 26 controlli in loco presso il beneficiario.

Nel mese di novembre 2025, per la campagna 2025/26 sono stati conclusi tutti i controlli precontrattuali previsti, per un totale di n. 277 verifiche.

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati - tramite collegamento in video call - anche n. 31 controlli in itinere su eventi che si sono svolti all'estero (Paesi terzi), relativamente alla campagna 2024/25.

Infine, nel mese di settembre 2025 - con riferimento alla campagna 2024/25 - sono stati aperti e chiusi n. 3 controlli in loco finalizzati a collaudare n. 3 progetti presentati senza la richiesta di anticipazione del finanziamento approvato.

- Frutta e verdura nelle scuole - Regg. UE nn. 39/2017 e 40/2017

Avviate le attività di distribuzione dei prodotti ortofrutticoli previsti dal Programma MASA - Decreto n. 574952 del 30.10.2024, nel periodo marzo-ottobre 2025 sono stati realizzati n. 137 controlli (cod. FSI) presso altrettanti Plessi della Scuola Primaria del territorio nazionale partecipanti allo specifico programma di educazione alimentare.

Inoltre, sono stati effettuati n. 19 controlli (cod. FSA) presso le aziende di confezionamento ed imballaggio fornitrici degli ortofrutticoli destinati alle scuole, in concomitanza dei quali sono stati anche prelevati n. 18 campioni di prodotto (cod. PCF).

I campioni in parola sono stati consegnati ai laboratori pubblici convenzionati (A.R.P.A. o I.L.ZZ.SS.) per essere sottoposti ad analisi chimica per la ricerca di eventuali residui di pesticidi (rispetto dei LMR) e, se del caso, per la ricerca di eventuali microrganismi patogeni (analisi microbiologica).

In merito ai controlli sulle Domande di Pagamento presentate dalle imprese beneficiarie degli aiuti UE nell'ambito del Programma *Frutta e Verdura nelle Scuole – Annualità 2024-2025*, nel periodo d'interesse risultano evasi n. 9 controlli tecnico-amministrativi di sede (cod. FCT) e n. 9 controlli contabili *in loco* (cod. FCC) a carico delle imprese beneficiarie degli aiuti in qualità di distributori dei prodotti.

Inoltre, è stato svolto anche il controllo contabile *in loco* (cod. FCE) sulla Domanda di Pagamento presentata dall'Ente Pubblico Economico deputato a svolgere le attività collaterali previste dai citati regolamenti comunitari.

Infine, in occasione dell'inizio delle attività di distribuzione dei prodotti ortofrutticoli relativi all'Annualità 2025-2026, avviate in tutti gli Ambiti Territoriali proprio nella



settimana 15-19 dicembre 2025, sono stati effettuati n. 8 controlli presso altrettanti istituti scolastici tra quelli previsti dal Programma MASAF - Decreto n.302066 del 3 luglio 2025 nelle giornate del 18 e 19 dicembre 2025.

- Latte nelle scuole - Regg. UE n. 2017/39 e n. 2017/40

I controlli sul Programma-Latte sono iniziati nel mese di aprile 2025, in quanto le attività di distribuzione dei prodotti lattiero caseari sono stati avviati successivamente a quelle del Programma-Frutta.

Nel periodo, sono stati realizzati n. 40 controlli presso altrettanti Plessi della Scuola Primaria del territorio nazionale partecipanti allo specifico programma di educazione alimentare.

Inoltre, sono stati effettuati n. 21 controlli (cod. LCA) presso le piattaforme logistiche di distribuzione dei prodotti destinati alle scuole, in concomitanza dei quali sono stati anche prelevati n. 10 campioni latte fresco e n. 10 di yogurt naturale (cod. PCL).

I campioni in parola sono stati consegnati ai laboratori pubblici convenzionati (I.L.ZZ.SS.) per essere sottoposti ad analisi chimica per la ricerca di eventuali residui di pesticidi (rispetto dei LMR) e per la ricerca di eventuali microrganismi patogeni (analisi microbiologica).

In merito ai controlli sulle Domande di Pagamento a saldo presentate dalle imprese beneficiarie degli aiuti UE nell'ambito del Programma *Latte nelle Scuole – Annualità 2024-2025*, alla data del 31 ottobre 2025 sono state concluse tutte le attività di controllo afferenti l'annualità 2024-2025 del Programma, pertanto risultano evasi n. 10 controlli tecnico-amministrativi di sede (cod. LCT) e n. 10 controlli contabili in loco (cod. LCC).

Inoltre, anche per il Programma-Latte è stato svolto il controllo contabile *in loco* (cod. LCE) sulla Domanda di Pagamento presentata dall'Ente Pubblico Non Economico deputato a svolgere le attività collaterali previste dai citati regolamenti comunitari.

- Programmi operativi settore olio - Regg. UE nn. 2021/2115, 2022/126.

Nel periodo interessato (gennaio- dicembre 2025) sono continuati i controlli sul VPC, di cui n. 18 relativi al programma esecutivo anno 2024, n. 42 all'anno 2025 e conclusi i n. 10 relativi all'anno 2023; questi ultimi, non previsti da piano operativo, sono stati commissionati da OP Agea a seguito dell'esito dell' audit comunitario sul settore.

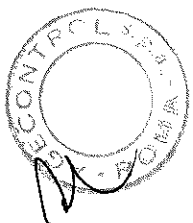
Sono stati effettuati i controlli sulle domande di pagamento a saldo della annualità 2024, di cui n. 45 amministrativi contabili e n. 25 in loco inerenti la realizzazione degli investimenti materiali.

Si sono conclusi i controlli degli eventi del programma 2025 con l'esecuzione di n. 20 accessi, di cui 19 in loco e 1 da remoto.

Nel corso del 2025 si è concluso l'Audit comunitario relativo alla misura senza correzioni finanziarie a carico dello Stato Membro, tenuto conto delle misure correttive messe in atto dall'Organismo di controllo.

- PSRN e RRN 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013

Nel periodo in questione sono stati effettuati n. 38 controlli sulle domande di pagamento pervenute da Op Agea, dato significativamente superiore alla previsione e anche a quanto effettuato in tutti gli anni precedenti.



- OCM vino-Investimenti - Regioni Abruzzo - Reg. CE n. 555/08 e Reg. (UE) 2021/2115

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati i controlli sulle domande di pagamento saldo della campagna 24/25; in totale sono stati effettuati 61 controlli amministrativi e in loco.

Inoltre sono stati conclusi i n. 10 controlli per il mantenimento impegni mantenimento impegni pluriennali di cui n. 1 riferibile al bando del 2018, n. 5 al bando 2019 e n. 4 al bando 2020.

- Controlli sulla misura Apicoltura.

Nel periodo gennaio – ottobre 2025 sono stati effettuati n. 27 controlli per il mantenimento impegni di cui n. 5 relativi al mantenimento impegni pluriennali riferibili al bando del 2019 e n. 21 riferiti al mantenimento impegni annuale del materiale biologico riferito al bando del 2024.

Inoltre, sono stati avviati e conclusi i controlli amministrativi e in loco sulle domande di pagamento 2025, effettuando n. 39 controlli.

- Controlli sulle Biomasse per produzione di energia.

La convenzione con il MASAF è stata sottoscritta in data 18 luglio 2025 ed è subito stata avviata l'attività formativa con il supporto di funzionari del MASAF.

Nel periodo luglio-dicembre 2025 sono stati eseguiti, oltre alle 7 verifiche di formazione, di cui 5 in loco e 2 da remoto, ulteriori 87 controlli, per un totale di 94 verifiche.

L'attività è stata rendicontata e trasmessa al MASAF in data 26 novembre 2025 prot. n.10398 per l'ottenimento del finanziamento oggetto dell'accordo di collaborazione.

- Controlli campione antifrode misure settoriali

Sono stati avviati e conclusi i controlli nell'ambito dei programmi operativi ortofrutta su 5 OP. Per ogni Op sono stati redatti tre documenti:

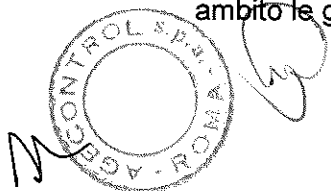
- una *check list* di ricevibilità;
- una *check list* per il mantenimento del riconoscimento;
- un verbale amministrativo di rendicontazione.

Sono stati conclusi, per le 5 OP, anche i controlli in loco sugli investimenti ed eventi per un numero totale di 91. I controlli in loco sugli investimenti ed eventi sono risultati superiori alle previsioni in quanto, contrariamente a quanto avvenuto nel 2024, tutte le 5 OP risultavano estratte per l'esecuzione dei controlli in loco in cui la procedura operativa prevede la verifica sistematica degli investimenti presso i soci delle OP.

Per gli altri interventi settoriali le attività non sono ancora iniziate poiché il campione non è stato ancora estratto da AGEA.

- Richieste di AGEA

Anche nel 2025, AGEA ha richiesto la disponibilità di personale per lo svolgimento di attività tecnico- amministrativa nell'ambito delle quote latte avviata già nel 2023, in tale ambito le giornate ispettive impegnate e consuntivate nel 2025 sono risultate 293.



Altra attività richiesta riguarda la messa a disposizione di personale professionistico qualificato per l'assistenza tecnica al PNRR. Con nota prot. 0059897 del 31 luglio 2024 Agea OP ha richiesto di formulare una proposta tecnico-economica per l'espletamento delle attività di supporto e consulenza tecnico-amministrativa nei confronti di MASAF, AGEA e Regioni interessate, correlate all'intervento PNRR M2.C1-I.2 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare". Successivamente Agea ha richiesto ulteriori 3 figure professionali di supporto esperte in *Risk Management* e *Internal Audit* sempre in ambito PNRR intervento PNRR M2.C1-I.2. Sono pertanto stati selezionati e contrattualizzati n. 6 professionisti esterni le cui attività e costi vengono rendicontati separatamente dal presente programma di attività, in quanto trattasi di mero rimborso di costi che Agecontrol sostiene per rispondere alle richieste del Socio Unico, tale attività non genera pertanto giornate ispettive oggetto della presente rendicontazione.

3) CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO SULLE ATTIVITÀ DELEGATE DA AGEA - REG. UE N. 2021/127

• Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati i controlli su circa 1.110 fascicoli aziendali reperiti presso le 38 strutture campionate per l'annualità 2023 e 2024. Nello stesso periodo sono anche state effettuate tutte le operazioni di correttiva necessarie a sanare le posizioni irregolari correggibili, tramite l'analisi della ulteriore documentazione trasmessa dai CAA.

Si specifica che presso i singoli sportelli CAA, nella maggior parte dei casi, sono stati eseguiti controlli che hanno interessato le due campagne indicate, mentre per una parte di questi, sono stati svolti controlli solo per una singola campagna.

Sono stati effettuati anche i controlli per il conflitto di interesse presso 42 sportelli, verificando complessivamente 53 fascicoli.

L'Ufficio antifrode e *risk compliance* di AGEA Coordinamento, ha incaricato Agecontrol di eseguire controlli mirati antifrode presso alcuni sportelli estratti tramite Arachne/SAS. In tale ambito sono stati sottoposti a controllo approfondito 33 sportelli CAA, in cui sono stati verificati 181 fascicoli aziendali. Tale ulteriore attività non era stata prevista nel Programma di attività approvato.

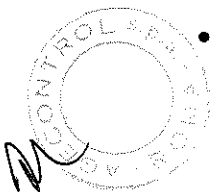
Nel bimestre settembre–ottobre sono proseguiti i controlli presso i CAA e si è collaborato con gli uffici competenti di AGEA per la predisposizione della nuova procedura e della relativa modulistica, in coerenza con il riordino 2024–2025 (Convenzione 2025; circolari 2025 su qualità, conflitti d'interesse e testo coordinato del fascicolo).

Per l'attività afferente i controlli ordinari riferiti all'annualità 2025, non è stato ancora fornito il campione delle domande da sottoporre a controllo.

Sono stati inoltre eseguiti 3 controlli ordinari, su mandato di AGEA O.P. (uno per ciascuna annualità 2022-2024) presso CAA FAPI e su mandato AGEA Coordinamento, sono stati svolti ulteriori 4 controlli antifrode.

In parallelo si è lavorato alla realizzazione di un cruscotto dati per l'analisi degli esiti dei controlli, alla stesura della nuova procedura per i controlli ordinari, nonché all'aggiornamento del verbale alle esigenze della normativa attualmente vigente.

• Sviluppo Rurale



Agea ha trasmesso in data 20 marzo 2025 il campione da sottoporre a controllo che riguarda domande di pagamento presentate nel 2023. AGEA - Ufficio Monitoraggio ha preventivamente richiesto la documentazione necessaria per i controlli agli enti delegati (Regioni e PPAA, Lotto2).

Le verifiche sono potute iniziare quando i delegati hanno reso disponibili tutti i documenti richiesti. Nel periodo di riferimento sono stati effettuati 165 controlli.

- Programmi Operativi Ortofrutta

Nel periodo di interesse sono stati conclusi i controlli del campione fornito dall'Organismo pagatore AGEA nel 2024 e riferito all'annualità 2022.

Agea ha trasmesso in data 20 marzo 2025 il campione da sottoporre a controllo che riguarda domande di pagamento presentate nel 2023. L'Ufficio Monitoraggio di AGEA ha preventivamente richiesto la documentazione necessaria per i controlli agli enti delegati (Regioni e PPAA, Lotto 2).

Le verifiche sono potute iniziare quando i delegati hanno reso disponibili tutti i documenti richiesti. Nel periodo di riferimento sono stati effettuati 29 controlli.

- Programmi Operativi Patate

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati 6 controlli relativamente ad altrettante OP concludendo il campione estratto.

- Ristrutturazione/riconversione vigneti e Investimenti vino

Si sono concluse le attività di controllo, effettuando 55 verifiche per la ristrutturazione/riconversione vigneti relative all'annualità 2024 di cui 26 d'ufficio e 29 in loco.

Per la misura investimenti vino, sono state effettuate 50 verifiche di cui 34 (9 in loco e 25 d'ufficio) afferenti l'annualità 2023 e 16 (5 in loco e 11 d'ufficio) afferenti l'annualità 2024.

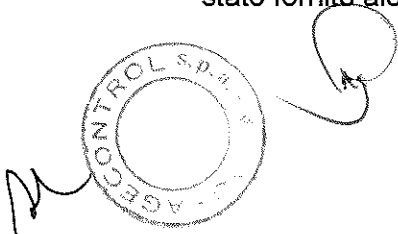
- Misura Apicoltura

Sono state avviate e concluse le attività di controllo effettuando n. 30 verifiche relative all'annualità 2024.

- Controlli tempestivi 2024

L'attività in questione si colloca, in genere, nella seconda parte dell'annualità ed entro il 30 settembre per consentire ad Agea di validare l'attività di I livello eseguita da RTI Lotto 2 ed effettuare i pagamenti degli anticipi sulle DUA entro il 15 ottobre.

Per questa annualità sono state eseguiti dei sopralluoghi in campo per condividere con Agea le modalità di controllo da adottare per lo svolgimento delle verifiche, ma non è stato fornito alcun campione.



4) CONTROLLI EX POST REG. (UE) N. 2021/2116.

Nel corso del 2025 l'attività ispettiva si è svolta in piena coerenza con gli indirizzi strategici e operativi definiti in sede di pianificazione annuale. L'azione di controllo non solo ha rispettato le linee programmatiche stabilite, ma ha altresì conseguito risultati superiori agli obiettivi quantitativi prefissati, garantendo un adeguato e costante livello di vigilanza, prevenzione delle irregolarità e tutela degli interessi pubblici affidati all'Agenzia.

In fase di programmazione annuale erano stati previsti:

- 310 controlli presso operatori principali, e
- 750 controlli presso soggetti terzi - verifiche incrociate finalizzate al rafforzamento dell'attendibilità dei controlli e alla prevenzione di comportamenti non conformi.

A consuntivo, l'attività ispettiva ha fatto registrare risultati complessivamente superiori alle previsioni iniziali. In particolare, nel corso dell'anno sono stati effettuati:

- 368 controlli presso beneficiari/operatori principali, con un incremento significativo rispetto all'obiettivo programmato, e
- 815 controlli incrociati presso terzi, anch'essi in numero superiore al target inizialmente previsto.

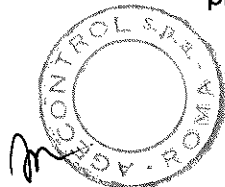
I dati sopra riportati evidenziano il pieno raggiungimento, nonché il superamento, degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, confermando l'efficacia complessiva dell'azione ispettiva e l'elevata capacità operativa delle strutture competenti. Tali risultati sono stati resi possibili anche grazie a un rafforzamento dell'attività di vigilanza, a una più attenta e razionale organizzazione delle risorse disponibili e a un costante adattamento delle modalità operative, pur in presenza di un contesto normativo e logistico particolarmente complesso e in continua evoluzione.

Come già evidenziato in precedenza, l'attività svolta nel corso dell'anno è stata inoltre caratterizzata dal recupero sistematico delle attività ispettive pregresse, riferite a controlli avviati in esercizi precedenti e rimasti in fase di esecuzione ovvero non definitivamente conclusi. Tale ambito di intervento ha richiesto un'attenta analisi dello stato delle singole istruttorie e una puntuale ricognizione delle criticità che ne avevano determinato il protrarsi nel tempo, consentendo una progressiva riduzione delle pendenze e un miglioramento complessivo dell'efficienza operativa.

Nel corso dell'anno in esame sono stati inoltre effettuati 2 (due) controlli nell'ambito della cooperazione e dell'assistenza reciproca, a seguito di specifiche richieste pervenute da altri Stati membri.

Alla luce di quanto sopra esposto, risulta evidente che le attività ispettive svolte dall'Area Controlli ex-post nel corso dell'anno 2025 attestano il pieno raggiungimento, nonché il superamento, degli obiettivi programmati, unitamente a una gestione efficace e integrata sia delle nuove iniziative di controllo sia delle attività pregresse.

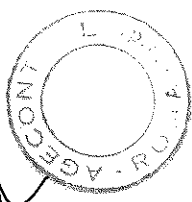
I risultati conseguiti consentono pertanto di formulare una valutazione complessivamente altamente positiva dell'operato svolto e rappresentano una solida base organizzativa e operativa per il consolidamento e l'ulteriore rafforzamento dell'attività ispettiva nei prossimi esercizi, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi e delle metodologie di controllo.



SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2025					AVANZAMENTO 2025		
		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ESPETTIVE		GIORNATE ESPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE (MIGLIAIA)	controlli previsti al 31/12/2025	avanzamento %	differenza rispetto spesa programmata
			n.m.	Fest					
AUTI ALIMENTARI INDEGENTI	Controllo finale/finale presso stabilimento (Fondo Nazionale)	60	46	11	57	2	100	167	118
	Controllo dual-quantitativo C/O stabilimento/Unita (Fondo Nazionale)	510	252	28	281	2,4	649	127	203
	Controllo finale/finale presso stabilimento FSE plus	329	91	22	114	6	246	122	211
	Controllo dual-quantitativo C/O stabilimento/Unita FSE plus	910	459	30	501	2,5	871	78	457
TOTALE CONTROLLI URGENZIE		1.409	848	132	952	5	1.786	138	1.089
PRODUZIONE - Reg (UE) 1144/2014	Controllo contabile in loco presso beneficiario e sito esecutivo	32	136	34	243	1,2	23	72	145
	Controllo contabile ufficio - interventi e casi	46	-	276	276	1,4	45	98	427
	Controllo in azienda 2024/2025	10	-	5	5	0	10	102	8
	Controllo amministrativo d'ufficio: 2024/2025	70	-	1.050	1.050	5,2	55	79	207
Promozione vino Faso Tappi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo amministrativo d'ufficio: 2024/2025	166	-	2.400	2.400	11,5	136	85	1.927
	Controllo contabile in loco conto: 2024/2025 e 21/22	95	1.204	454	1.520	7,6	67	71	1.404
	Controllo in itinere d'ufficio: 2024/2025	40	-	20	20	1	11	78	14
	Controllo contabile di sede verso artefice: 2024/25	2	-	10	10	0	2	130	15
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.371/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2024/25	Controllo amministrativo: 2025/2026	250	-	225	225	1,1	277	111	58
	Controllo anal. e conformità presso librai scolastici e misure accompagnamento	133	96	24	123	6	145	121	206
	Controllo presso stabilimenti di produzione	40	26	4	32	2	39	46	23
	Prisen campioni di frutta e ortaggi	40	13	1	16	1	18	45	7
Lutte alle scorie Reg. CE n. 1308/13; Reg. (UE) n.371/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2024/25	Controllo anal. Cont. Domande appoggiate: 2024/25	10	112	48	166	8	19	191	234
	Controllo in itinere C/O scuole (assistenza prodotti e misure accompagnamento)	60	49	12	60	3	40	67	72
	Controllo presso stabilimenti di produzione	20	24	4	18	1	33	135	20
	Prisen campione prodotti idonei casari	40	13	2	16	1	20	50	5
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.068	1.664,8	467,2	6344,8	33,8	950,0	81	6878,0
	Controllo contabile sulle domande di pagamento a saldo delle OP/ADP 2024	45	270	180	450	2,2	45	100	283
	Controllo contabile sulle domande di pagamento parziali delle OP/ADP 2024	10	21	9	20	1	3	35	16
	Controllo amministrativo-contabile dei versamenti OPC 2024-2024	70	168	112	280	1,4	70	100	395
TOTALE CONTROLLI REG. 1388 art.29	Controllo in loco: sugli eventi delle OP/ADP 2025	45	45	45	90	0,4	45	100	53
		170	394	346	830	4	163	95	741
	Controllo sulle domande di pagamento FSRN e FSN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	4	-	80,0	80,2	4	38	958	194
	Controllo tecnico - amministrativo	4	-	80,0	80,2	4	38	958	194
Misure Agricoltori	Controllo in loco domanda 2025	30	48	12,0	60,8	3	38	78	80
	Controllo ex-ante: mantenimento progetti	40	21	8,0	40,8	2	48	128	28
	Controllo domanda: di pagamento: 2025	62	30	5	56	3	61	98	63
	Controllo ex-post: mantenimento misure	10	8	1	9	0	10	100	17
Controllo Biomasse	Controllo in loco (NLE-KLJ)	168	230	252	490	2,4	94	59	589
	Programmi operativi regionali - controlli domande di pagamento 2024-2025	5	40	60	100	2	5	188	288
	Programmi operativi regionali - controlli in loco pagamenti e versamenti 2024	48	34	4	80	2	61	238	36
	Programmi Operativi regionali - controlli domande di pagamento 2024-2024	1	12	8	20	1	8	8	8
Controllo parcellare - interventi indiretti Reg.(UE) 2023/2024 art.17	Programmi operativi regionali - controlli in loco pagamenti e versamenti 2024	28	25	2	32	2	8	8	8
	Interventi indiretti - controlli domande di pagamento 2024	-	-	-	-	-	-	-	-
	Interventi indiretti - controlli domande di pagamento 2024	-	-	-	-	-	-	-	-
	Interventi indiretti - controlli domande di pagamento 2024	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale controlli parcellari - rischio Frode		63	185	77	263	1,3	96	152	348
Mittenti tecnico-amministrativa richiesta da Agor (Quota Lottici)		-	-	-	402	402	2,0	-	283

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2025					AVANZAMENTO 2025		
		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ESPETTIVE		GIORNATE ESPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE (MIGLIAIA)	controlli previsti al 31/12/2025	avanzamento %	differenza rispetto spesa programmata
			n.m.	Fest					
CONTROLLI ORTOFRUTTA - Reg. (UE) n. 2023/2430	Controllo presso consorzio di produttori (CNP)	12.500	2.021	1.094	1.125	15,5	12.727	160	1.201
	Controllo presso la importazione (CNP)	18.000	1.530	270	1.700	8,5	18.275	153	1.967
	Controllo presso la esportazione (CNP)	72.000	1.897	1.176	4.072	45,1	75.029	119	9.662
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		94.500	5.448	4.420	13.897	69,1	110.031	157	14.030
CONTROLLI SALLE ATTIVITA' DELEGATE DA ADEA									
CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - ADEA	Controllo struttura - 2023 e 2024	50	31	17	48	2	28	78	49
	Controllo strutture agricole - 2024 e 2024 - fase di controllo	60	-	170	170	8	1.116	133	268
	Controllo struttura - 2025	127	48	12	60	3	6	0	0
	Controllo struttura agricola - 2025	180	288	72	288	1,8	6	0	0
CAA centri parcellari rurali (Centri di Assistenza)	Monitoraggio CAA parcellari	16	8	3	8	0	63	282	8
	Controllo struttura agricola - 2025	16	8	3	8	0	63	282	8
CAA centri parcellari rurali (Centri di Assistenza)	Controllo struttura	-	-	-	-	-	20	28	28
	Controllo struttura agricola - 2024	-	-	-	-	-	168	171	171
TOTALE CONTROLLI CAA		2.061	374	272	688	2,3	1.497	89	638
Sviluppo Rurale	Controllo domande di pagamento 2024 - 2025	188	84,8	486,8	348,8	5,9	165	92	257
	Programmi Operativi Regionali (Dignoni e Province Autonome, R3 LORO 1) Reg.(UE) n. 2023/2024	72	28	227	282	1,3	29	40	111
	Programmi Operativi Regionali (Dignoni e Province Autonome)	12	2	32	24	1	6	96	7
	Interventi indiretti - controlli domande di pagamento 2024-2025	60	83	37	99	1	15	92	61
Interventi indiretti - controlli domande di pagamento 2024-2025	Reg performance - strutture e controllo 2024-2025	60	28	13	42	2	53	81	108
	Reg performance - strutture e controllo 2024-2025	40	28	8	28	1	30	75	63
Dignoni Temporanei ammessi 2024	Interventi indiretti 2025	400	8	4	12	1	0	0	2
Totale controlli sulle attività delegate da Agor		3.729	373	1.961	1.654	8	1.781	48	1.287
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E ADEA FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		101.406	13.451	11.416	18.085	128	118.899	114	18.436
Controllo presso beneficiari - Reg. 2023/2023		310	2.888	2.194	3.728	26,5	248	124	5.283
	Controllo parcellare presso titolari - Faso 2024	760	788	298	1.328	5,4	815	289	1.223
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n. 2023/2138)		1.070	3.676	2.492	5.056	24	1.163	113	6.506
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		102.480	17.019	14.907	23.141	158	120.062	127	24.942

[Handwritten signature]



d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Con riferimento all'esercizio 2025 si rileva che il Socio ha deliberato nel corso dell'Assemblea del 13 febbraio 2025, convocata per l'approvazione del programma di attività e del relativo Bilancio previsionale per il 2025, il valore del contributo destinato al funzionamento ed organizzazione della Società per euro 22.500.000.

Pertanto, considerando l'incremento del contributo per tale esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità.

Nel 2025, l'Amministratore Unico ha proseguito con gli interventi organizzativi aziendali finalizzate ad adeguare il modello organizzativo di Agecontrol S.p.a. alle nuove prospettive di attività di controllo fissate dalla recente normativa.

In particolare, con la delibera n. 26 del 9 gennaio 2025 l'Amministratore Unico ha disposto alcune modifiche nella struttura organizzativa delle Aree ispettive, e in particolare ha istituito, nell'Area Controlli Ortofrutta e altri controlli, alle dipendenze del Dirigente, a far data dal 13 gennaio 2025, il Settore "Coordinamento operativo e programmazione dei controlli sulla promozione del vino nei Paesi terzi", allo scopo di far fronte alle criticità riscontrate in detto ambito ispettivo.

Con la delibera n. 28 del 10 aprile 2025 è stata disposta la riorganizzazione delle Aree Ispettive a far data dal 1° maggio 2025, al fine di soddisfare le seguenti esigenze operative:

- con riferimento all'Area Controlli Ortofrutta e altri controlli: superare l'organizzazione per territorio a favore dell'organizzazione per materia ovvero per ambito ispettivo di competenza e garantire l'interscambio di risorse ispettive tra i vari Settori e Uffici;
- con riferimento all'Area Controlli ex-post: completare la razionalizzazione e la semplificazione dell'articolazione dell'Area;
- assicurare la rotazione periodica del personale ispettivo in ossequio alle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione della corruzione;
- individuare un referente per le esigenze tecnico-logistiche di ciascuna sede periferica.

Anche per il 2025 il personale prosegue con lo *smart-working*, nelle modalità previste nell'accordo aziendale sottoscritto il 19 aprile 2024 con le RSU. Le tutele per la salute e sicurezza dei lavoratori sono tuttora in atto.

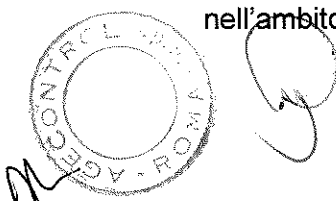
Il 22-24 febbraio 2025, con decorrenza 1° gennaio 2025, è stato sottoscritto con le OO.SS. Nazionali e la RSU il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale.

Il 27 febbraio successivo è stato concluso con la RSU un ulteriore accordo in merito ai valori da riconoscere quale premio di produzione per il 2024.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il Socio.

Per quanto riguarda la continuità aziendale, si rinvia a quanto già esposto in relazione alla normativa di cui al D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023 n. 112, cui ha fatto seguito la modifica, in data 12 ottobre 2023, dello Statuto della Società, con la fissazione al 31 dicembre 2053 della sua scadenza.

Sulla base delle suesposte considerazioni, nonché di quelle già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare,



comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- nell'Assemblea del Socio Unico AGEA del 13 febbraio 2025 è stato deliberato il contributo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2025 pari a euro 22.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2025, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di AGEA, ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico AGEA. Nell'ambito di tale attività:

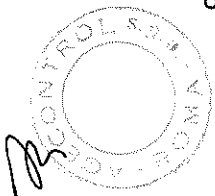
- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- il Socio unico approva il programma annuale di attività e il relativo *budget* proposti da Agecontrol e in relazione a ciò assegna alla Società il contributo annuale di funzionamento. Come già evidenziato, nel corso del 2025 l'Agecontrol ha curato l'esecuzione del programma di attività approvato dal Socio nell'Assemblea del 13 febbraio 2025. I dati utilizzati per la definizione del costo complessivo per Agecontrol per la realizzazione di detto piano sono strettamente aderenti a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e aziendale applicabile per quanto riguarda il personale dipendente, e alle ordinarie condizioni di mercato per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi;
- Agecontrol è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 ed è quindi soggetta ai relativi obblighi;
- il Socio unico include Agecontrol nella razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con AGEA.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con AGEA, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

g. D.lgs. n. 231/2001

Il vigente Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 è quello aggiornato con delibera dell'Amministratore Unico n. 29 del 6 agosto 2025, già richiamata sopra.



h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

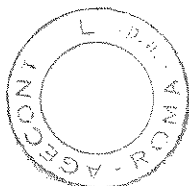
Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CAUSALI	2025	2024
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	22.708.640	21.579.142
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	22.708.640	21.579.142
Costi esterni operativi	3.652.545	3.170.601
VALORE AGGIUNTO (VA)	19.056.095	18.408.540
Costi del personale (Cp)	18.711.411	18.310.679
MARGINE OPERATIVO LORDO	344.684	97.861
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	820.171	819.724
RISULTATO OPERATIVO	- 475.487	- 721.863
Risultato dell'area accessoria	790.035	908.897
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	- 142	- 1.846
EBIT NORMALIZZATO	314.406	185.187
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	314.406	185.187
RISULTATO LORDO (RL)	314.406	185.187
Imposte su reddito	170.000	125.000
RISULTATO NETTO (RN)	144.406	60.187

MARGINI INTERMEDI DI REDDITO

CAUSALI	2025	2024
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	344.684	97.861
RISULTATO OPERATIVO	- 475.487	- 721.863
EBIT NORMALIZZATO	314.406	185.187
EBIT INTEGRALE	314.406	185.187

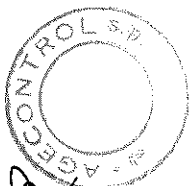


INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Indicatore		importi	
		2025	2024
	Passività	3.345.835	3.733.939
	Passività correnti	19.106.045	19.508.901
		22.451.880	23.242.840
	Mezzi Propri	1.255.531	1.111.124
Quoziente di indebitamento complessivo		17,88	20,92
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	1.255.531	1.111.124
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI		
	importi	
	2025	2024
Valore della produzione	23.702.856	22.670.644
Risultato prima delle imposte	314.406	185.187

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Indicatore		importi	
		2025	2024
	Mezzi Propri	1.255.531	1.111.124
	Attivo fisso	(3.584.106)	(4.282.757)
Margine primario di struttura		(2.328.575)	(3.171.634)
Quoziente primario di struttura		(0,350)	(0,259)
	Mezzi Propri	1.255.531	1.111.124
	Passività	3.345.835	3.733.939
		4.601.366	4.845.063
	Attivo fisso	(3.584.106)	(4.282.757)
Margine secondario di struttura		1.017.260	562.305
Quoziente secondario di struttura		(1,284)	(1,131)

9



Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono riferiti principalmente all'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare il completamento della funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo avviate per il 2025 sono in regolare corso di svolgimento anche a seguito dell'approvazione in sede di Assemblea dell'Azionista Unico AGEA del 13 febbraio 2025 del Programma di attività e del Bilancio Previsionale 2025 nel quale è stato deliberato l'importo del contributo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2025 pari a euro 22.500.000.

Con nota prot. n. 21092 del 12 marzo 2025 indirizzata alla Società di revisione AGEA ha confermato il suddetto importo del contributo.

Le attività di cui sopra vengono sinteticamente esposte nella tabella di seguito riportata:

SETTORE DI ATTIVITÀ		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2025				
		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ISPETTIVE			RISORSE MEDIE ANNUE (milioni)
			N.ro	Fest	Scad	
AUTI ALIMENTARI INDIGENTI	Controllo ricezione/risale presso stabilimento (Fondo Nazionale)	88	59	25	84	1,4
	Controllo quasi-quantitativo C/O stabilimento (Fondo Nazionale)	518	252	28	280	1,4
	Controllo risale/risale presso stabilimento FSE Plus	120	118	30	168	1,6
	Controllo quasi-quantitativo C/O stabilimento/Conti FSE plus	958	450	30	580	2,3
	TOTALE CONTROLLI INDIGENTI	1.680	879	154	1.032	5
PROMOZIONE - Reg. (UE) 1184/2011	Controllo contabile in loco presso beneficiario e ente esecutore	90	163	163	326	1,6
	Controllo contabile ufficio: imprevisti e salti	40	-	450	450	2,2
	Controllo in itinere 2024/2025	18	-	5	5	0,0
	Controllo amministrativo d'ufficio 2022/2023	70	-	840	840	4,2
	Controllo contabile in loco camp. 2022/2023	90	364	156	510	2,6
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo amministrativo d'ufficio 2021/2024	188	-	1.760	1.760	8,8
	Controllo contabile in loco camp. 2021/2024	90	433	186	609	3,0
	Controllo in itinere d'ufficio 2025/2026	30	-	14	14	0,1
	Controllo contabile in loco senza campo 2025/26	1	24	6	30	0,1
	Controllo precontabili 2026/2027	270	-	248	248	1,2
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.38/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controllo attività e confronti presso Istituto scolastico e misure accompagnamento	120	99	25	84	1,4
	Controllo presso stabilimenti di produzione	40	30	10	40	0,2
	Prufieri campioni di frutta e ortaggi	40	6	2	8	0,0
	Controllo attività, Cont. Selez. Domande appoggiate 2021/26	9	-	81	81	0,4
	Controllo attività, Cont. Selez. Domande appoggiate 2021/26	18	160	40	200	1,0
Affili alle scuole Reg. CE n. 1378/13, Reg. (UE) n.38/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico	Controllo in itinere C/o scuole (distribuzione prodotti e misure accompagnamento)	60	29	13	42	0,2
	Controllo presso stabilimenti di produzione	30	14	5	18	0,1
	Prufieri campioni prodotti latticini caseari	40	8	2	8	0,0
	Controllo attività, Cont. Selez. Domande appoggiate 2021/26	30	-	45	45	0,2
	Controllo attività, Cont. Domande appoggiate 2026/26	11	193	22	220	1,1
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE E PROGRAMMI SCOLARI	1.098	1.502,2	408,3	3.082,5	15,3	
Programmi Operativi OLIO Reg. (UE) 2021/2115 e Reg. (UE) 2021/126 - DM 502276 del 06/11	Controllo contabile sulle domande di pagamento e saldo delle OP/ AOP 2025	46	230	230	460	2,3
	Controllo contabile sulle domande di pagamento parziali delle OP/ AOP 2025	10	-	40	40	0,2
	Controllo amministrativo-contabile per verifica VPC 2024- 2025	80	504	216	720	3,6
	Controllo in itinere: viaggi evento delle OP/ AOP 2025-2026	45	11,25	11,25	22,5	0,1
TOTALE CONTROLLI OLIO REG.1206 art.29	181	743	497	1.243	6,2	
Misure Apertura	controllo in loco domanda 2024	90	96	18,8	73,8	0,4
Misure Assistenza	controllo ex-post- mantenimento impegni	40	14	14,0	28,0	0,1
Controllo DOH vino - investimenti (Reg.UE n. 2021/2115)	controllo domanda di pagamento 2026	80	36	24	40	0,2
Controllo DOH vino - investimenti (Reg.UE n. 555/20)	controllo ex-post- mantenimento impegni	35	14	9	15	0,1
Controllo portogallo (Programma Operativo Reg. (UE) 2021/2115 art.19)	Programma Operativo (OP) - controllo domanda di pagamento 2025	8	240	90	300	1,5
	Programma Operativo (OP) - controllo in loco investimenti e attività 2025	80	40	-	80	0,4
	Programma Operativo (OP) - controllo domanda di pagamento 2026	2	30	24	40	0,2
	Programma Operativo (OP) - controllo in loco investimenti e attività 2026	34	20	1	30	0,1
Totale controlli portogallo	124	334	115	470	2,3	

[Handwritten signature]



SETTORE DI ATTIVITÀ		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2025				
		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ESPETTATE		GIORNATE ESPETTATE	RISORSE UMOLE ANNUALE
		N.UG	Fed	Sete	Totale	(sezioni)
Attività tecnico-amministrative richieste da Agea (Quota Letto)		-	-	203	203	1,0
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 2023/2439	Controllo prodotti commercializzati (PMF)	13.089	2.306	1.274	3.090	18,1
	Controllo prodotti in importazione (PMI)	11.660	1.496	254	1.760	8,6
	Controllo prodotti in esportazione (OPF)	76.089	6.553	3.413	9.750	48,5
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		99.838	10.355	4.941	13.156	75,4
CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ DELEGATE DA AGEA						
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Strutture - 2025	120	81	30	116	1,6
	Controllo Fascicolo aziendale - 2025	1.880	324	30	360	1,8
	Controllo Strutture - 2026	130	81	39	130	1,6
CAA - Controllo aziende (Divisione rischi Residue - SAC e attività ordinarie di rischio e segnalazioni anomale)	Controllo Fascicolo aziendale - 2026	1.950	351	39	390	1,9
	Strutture - 2025 e 2026	75	35	29	79	1,0
CAA - controlli monitoraggio attività CAA Nazionali	Fascicoli	150	45	3	48	1,0
	Audit CAA Nazionali di coordinamento (11 livello)	5	11	3	15	1,1
	Manutenzione strutture CAA coordinate	25	14	6	20	1,1
TOTALE CONTROLLI CAA		4.439	984	106	1.101	6
Sviluppo rurale		Controllo domande di pagamento - 2025	150	0	250,0	2,1
Programmi Operativi Obiettivi (Rapporti e Province autonome, RTI Leido 21 Rete (UE) n. 64/2021)		Re performance: istruttoria e controllo - 2025	50	-	150	1,7
Programmi Operativi gestiti (Rapporti e Province autonome)		Re performance: istruttoria e controllo - 2025	8	-	12	1,1
Riformulazione Vigneti		Re performance: istruttoria e controllo - 2025	30	18	42	1,1
Sostegni verdi		Re performance: istruttoria e controllo - 2025	60	20	80	1,5
Apertura		Re performance: istruttoria e controllo - 2025	30	-	60	1,2
Totale altri controlli sulle attività delegate da Agea		338	38	249	497	3
TOTALE CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ DELEGATE DA AGEA						
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		104.276	14.839	5.091	25.670	128
Controlli ex-post (Reg. UE n. 2017/2016)		Controllo presso beneficiari - FASGA 2024 - programma 2025/2026	228	1.077	1.468	11,8
		Controllo incasso presso terzi - FASGA 2024 - programma 2025/2026	800	2.800	3.600	28,2
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n. 2021/2116)		828	3.877	3.732	4.848	29
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITÀ		107.773	17.746	12.544	30.318	157

SETTORE DI ATTIVITÀ		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ESPETTATE		GIORNATE ESPETTATE	RISORSE UMOLE ANNUALE	Importo	
		N.UG	Fed	Sete	Totale	(sezioni)		
accordi PPAA	Accordi tramite accordi PPAA	Schische	-	-	-	-	-	
		Acrozé	356	75	70	145	1,7	78.512
		Talisco	146	-	-	-	0	75.112
		Carozze Sane	-	-	-	-	-	-
		PRR MOLC-1-Investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratto di Fiera-SPLA	-	-	-	-	0	-
		Rio Veneto	1.059	88	-	88	1,1	34.200
		Rio Groppea	1.889	260	-	260	1,1	51.900
		Controllo di Nivo (N° pendii) e distretto del lago	3	284	438	722	1,6	200.000
		PRR MOLC-1-Investizione e modernizzazione del sistema irriguo	-	-	490	490	2,4	124.190
		PRR MOLC-1-Non Management e Internal Audit	-	-	600	600	1,0	250.570
TOTALE CONTROLLI per ACCORDI PPAA		4.118	717	1.398	2.315	11	908.702	

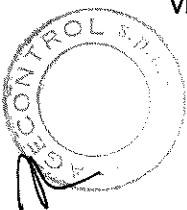
Per il 2025, la Società, sulla scorta delle iniziative già avviate con le OO.SS. per lo scorso anno per il contenimento dei costi entro le disponibilità, manterrà elevata l'attenzione su un'accurata gestione delle giornate stabilite nel programma di attività.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di AGEA e del MASAF contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al perseguimento del più generale interesse pubblico alla cui tutela sono preposte le suddette Amministrazioni.

A tale riguardo, come si è più volte rilevato, è intervenuto il legislatore con l'emanazione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112 la quale, all'articolo 30, modifica la legge 23 dicembre 1986, n. 898 (istitutiva dell'Agecontrol), introducendo nuove prospettive per la stessa Agenzia.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza - maturate in quaranta anni di attività - e giustamente considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.



L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli istituzionali ed obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, la cui esecuzione compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

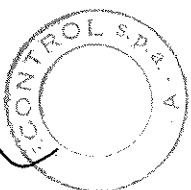
Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità e assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

Le recenti disposizioni normative hanno previsto, nel disegno complessivo del Sistema dei controlli, che le professionalità impiegate nella società continueranno a svolgere i propri compiti nell'ambito di una nuova struttura organizzativa, nata per raccogliere con nuovo stimolo ed entusiasmo le sfide imposte dal nuovo contesto nazionale ed internazionale.

A tale proposito si evidenzia l'opportunità di proseguire nelle iniziative dirette ad integrare le risorse di personale che nel tempo hanno lasciato e lasceranno - nei prossimi anni - l'azienda, al fine di garantire il mantenimento di una elevata capacità operativa.

In base a tali considerazioni, si propone:

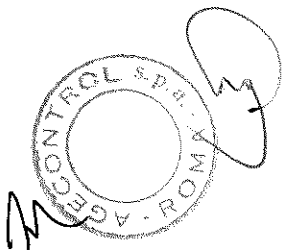
- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di euro 144.406;
- di destinare l'utile, pari ad euro 144.406, a riserva statutaria, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale.



AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2025**

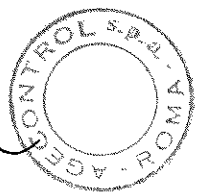
**3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2025
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2025	31.12.2024	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
(a) Software di base e applicativo	964.066	950.951	13.115
meno: Fondo ammortamento	-939.617	-915.021	-24.596
Totale Software di base SIA	24.449	35.930	-11.481
(b) Software di base e applicativo	392.188	392.188	0
meno: Fondo ammortamento	-383.960	-380.970	-2.990
Totale Software di base O.A.	8.228	11.218	-2.990
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	32.677	47.148	-14.471
Totale immobilizzazioni immateriali	32.677	47.148	-14.471
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	4.812	3.461	1.351
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	14.350	18.473	-4.123
Totale Automezzi	53	69	-16
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	0	0	0
Totale Apparecchiature Office Automation	4.727	12.770	-8.043
Totale Apparecchiature Sistema informativo	95.959	116.710	-20.751
Totale Altri beni	115.089	148.022	-32.933
Totale immobilizzazioni materiali	119.901	151.483	-31.582



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

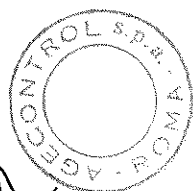
CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE

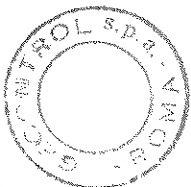
ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2025	31.12.2024	variazioni
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	3.431.528	4.084.127	-652.599
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.431.528	4.084.127	-652.599
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.584.106	4.282.758	-698.652
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.136.545	9.192.901	-56.356
Totale Rimanenze	9.136.546	9.192.901	-56.355
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	31.824	92.784	-60.960
4) Crediti verso controllante	4.879.979	4.679.718	200.261
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	991.793	1.101.999	-110.206
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	424.694	401.676	23.018
Totale crediti	6.490.845	6.438.732	52.113
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	4.310.975	4.241.360	69.615
3) Danaro e valori in cassa.	1.256	1.039	217
Totale Disponibilita' liquide	4.312.231	4.242.399	69.832
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.939.622	19.874.032	65.590
D) RATEI E RISCONTI	183.683	197.174	-13.491
TOTALE ATTIVO	23.707.411	24.353.964	-646.553

[Handwritten signature]



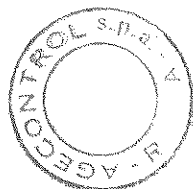
AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2025
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2025	31.12.2024	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	931.125	870.938	60.187
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	144.406	60.187	84.219
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.255.531	1.111.125	144.406
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.723.615	1.814.721	-91.106
Totale fondi per rischi ed oneri	1.723.615	1.814.721	-91.106
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.345.835	3.733.939	-388.104
D) DEBITI			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	1.143.798	1.040.301	103.497
11) Debiti verso controllante	270.701	270.701	0
12) Debiti tributari	602.673	602.198	475
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	644.784	677.752	-32.968
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.378.865	4.455.212	-76.347
Altri debiti (oltre 12 mesi)	890.335	1.151.532	-261.197
Totale debiti	17.201.274	17.467.814	-266.540
E) RATEI E RISCOINTI			
(a) Contributi in c/capitale	152.578	198.631	-46.053
(b) Altri ratei e risconti	28.578	27.734	844
Totale ratei e risconti	181.156	226.365	-45.209
TOTALE PASSIVO E NETTO	23.707.411	24.353.964	-646.553



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2025
CONTO ECONOMICO

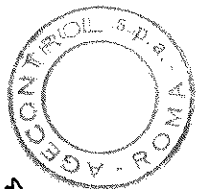
COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2025	2024	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.518	55.568	1.950
3) Variazione rimanenze			
Progetto Ortofrutta	203.537	56.355	147.182
Totale Variazione delle rimanenze	203.537	56.355	147.182
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	22.447.585	21.467.219	980.366
(b) Altri proventi	900.776	990.107	-89.331
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	93.440	101.396	-7.956
Totale altri ricavi e proventi	23.441.801	22.558.722	883.079
Totale Valore della produzione (A)	23.702.856	22.670.645	1.032.211
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-2.682.764	-2.197.732	-485.032
8) Per godimento di beni di terzi	-969.781	-972.869	3.088
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	-12.922.000	-12.756.336	-165.664
(b) Oneri Sociali	-3.864.566	-3.643.004	-221.562
(c) Trattamento di fine rapporto	-956.469	-868.906	-87.563
(e) Altri costi del personale	-968.376	-1.042.434	74.058
Totale costi per il personale	-18.711.411	-18.310.680	-400.731
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-27.587	-25.719	-1.868
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-65.853	-75.677	9.824
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-93.440	-101.396	7.956
12) Accantonamento per rischi	-726.731	-718.329	-8.402
14) Oneri diversi di gestione	-204.181	-182.606	-21.575
Totale costi della produzione	-23.388.308	-22.483.612	-904.696
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	314.548	187.033	127.515



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2025
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2025	2024	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	1.916	3.252	-1.336
d) Proventi finanziari diversi	6.929	5.472	1.457
Totale altri proventi	8.845	8.724	121
17) Interessi e altri oneri finanziari	-8.987	-10.570	1.583
Totale (16-17)	-142	-1.846	1.704
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	314.406	185.187	129.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-170.000	-125.000	-45.000
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	144.406	60.187	84.219

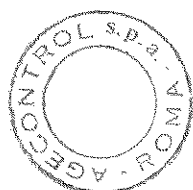
9



Bilancio al 31 dicembre 2025

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

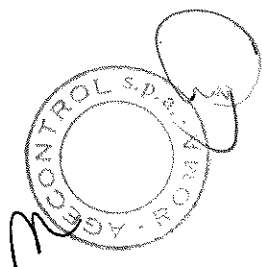
	2025	2024
Disponibilità liquide inizio anno	4.242.399	1.816.100
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	144.406	60.187
Imposte sul reddito	170.000	125.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	142	1.846
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	314.548	187.033
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.683.200	1.587.235
Ammortamenti delle immobilizzazioni	93.440	101.396
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Accantonamenti e ammortamenti	1.776.640	1.688.631
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	56.355	-56.355
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	60.960	-32.327
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	103.497	-652.371
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.491	-43.485
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-45.209	-34.122
Altre variazioni del capitale circolante netto	-222.388	3.270.571
3. Variazioni del capitale circolante	-33.294	2.451.911
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-142	-1.846
(Imposte sul reddito pagate)	-169.525	-113.832
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-2.162.410	-2.176.439
4. Altre variazioni	-2.332.077	-2.292.117
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-274.183	2.035.458
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'Investimento		
Immobilizzazioni materiali	-34.272	-54.880
(Investimenti)	34.272	-54.880
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-13.115	-11.216
(Investimenti)	13.115	-11.216
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	652.599	568.668
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	652.599	568.668
Attività Finanziarie non immobilizzate	-261.197	-111.730
(Investimenti)	261.197	111.730
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	344.015	390.842
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Mezzi propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Variazioni delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	69.832	2.426.300
Disponibilità liquide a fine anno	4.312.231	4.242.400



AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2025**

4.0 NOTA INTEGRATIVA



4.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio il Direttore Generale segnala che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di AGEA approvato.

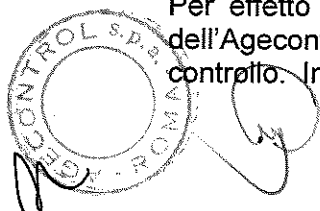
Riscossioni (Entrate cassa)	€ 294.779.426,09
Pagamenti (Uscite Cassa)	€ 292.071.908,52

di cui

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	€ 15.875.675,28
--	------------------------

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

È in ogni caso utile richiamare l'attenzione sul fatto, anch'esso già descritto nella Relazione sulla gestione, che il Decreto-Legge 22 giugno 2023 n. 75 convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023 n. 112, ha soppresso il D.lgs.116/2019 correttivo ed integrativo del D.lgs. n. 74/2018, definendo le competenze della Società. Per effetto di detta norma, pertanto, resta garantita la continuità di funzionamento dell'Agecontrol S.p.A., cui sono state peraltro attribuite anche nuove competenze di controllo. In ragione di tale novità normativa e in ottemperanza a quanto da essa



disposto, il 12 ottobre 2023 l'Assemblea del Socio Unico ha modificato lo Statuto della Società e ha prorogato al 31 dicembre 2053 la scadenza della durata società.

Alla luce di quanto meglio descritto nella Relazione sulla gestione e delle seguenti considerazioni, il presente bilancio è redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale e non si ravvedono incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare normalmente, mediante il monitoraggio continuo delle condizioni aziendali e l'adozione degli adeguati assetti organizzativi e contabili per garantire la sostenibilità d'impresa.

Per completezza, sul punto, si rileva che il Socio ha deliberato nel corso dell'Assemblea del 15 gennaio 2026, convocata per l'approvazione del programma di attività e del relativo Bilancio previsionale per il 2026, il valore del contributo destinato al funzionamento ed organizzazione della Società per euro 22.837.000.

Le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2026, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria; la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto dalla Direzione Generale, nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015.

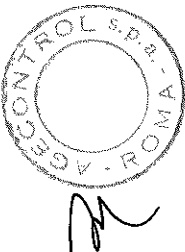
Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori dell'esercizio precedente, laddove necessario, sono stati riclassificati, nel rispetto dell'art. 2423-ter del Codice civile, per rendere comparabili le voci.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:



1. l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti (cfr., al riguardo, l'art. 30 del Decreto-Legge 22 giugno 2023 n. 75 convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023 n. 112).

2. Con riferimento all'esercizio 2026 il Socio ha deliberato nel corso dell'Assemblea del 15 gennaio 2026, convocata per l'approvazione del programma di attività e del relativo Bilancio previsionale per il 2026, il valore del contributo destinato al funzionamento ed organizzazione della Società per euro 22.837.000.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e per l'anno in corso non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

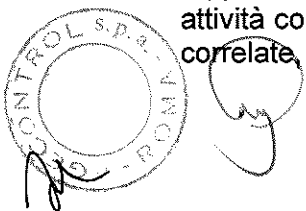
Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono espresse, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:



- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa del TFR dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate, dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

A questa voce non si applicano le ultime modifiche legislative, in quanto gli interessi di periodo vengono rilevati e le differenze tra il valore iniziale e finale non sono significative.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

L'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". La Società si è avvalsa di tale opzione. I crediti di nuova costituzione sono da ritenersi tutti a breve termine ed il principio prevede che gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

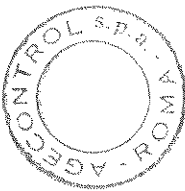
Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.



Handwritten signature

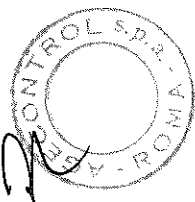
Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.



Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

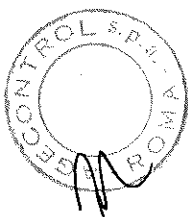
(B)	Immobilizzazioni euro 3.584.106
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 32.677
--------------	---

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2024 era pari a euro 47.148 ed era costituito dal valore residuo delle immobilizzazioni già presenti negli esercizi precedenti, di cui si è dato conto nelle relazioni di competenza; ad esso si aggiunge il valore degli incrementi realizzati nell'esercizio 2025 per complessivi euro 13.115, relativi principalmente all'adeguamento del *software* gestionale contabile integrato con il ciclo passivo e della gestione del *Budget*.

Si segnala infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed anche nell'esercizio 2025 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

La seguente tabella dà conto delle predette movimentazioni.



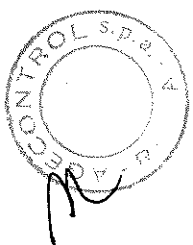
**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2024	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2025
(a) Software di base e appl. SIA	950.951,25	13.115,15		964.066,40
(a) Software di base OA	392.188,15			392.188,15
(a) migliorie su beni terzi	110.894,13			110.894,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.454.033,53	13.115,15	0	1.467.148,68

FONDO	FONDO al 31.12.2024	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2025
(a) Software di base e appl. SIA	-915.020,69	-24.596,73		-939.617,42
(a) Software di base OA	-380.970,13	-2.989,84		-383.959,97
(a) migliorie su beni terzi	-110.894,13			-110.894,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.406.884,95	-27.586,57	0,00	-1.434.471,52

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2024	31.12.2025
(a) Software di base e appl. SIA	35.930,58	24.448,98
(a) Software di base OA	11.218,02	8.228,18
(a) migliorie su beni terzi	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	47.148,58	32.677,16

g



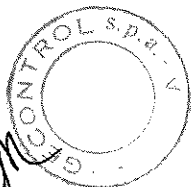
(B) // Immobilizzazioni materiali euro 119.901

Le suddette immobilizzazioni materiali ammontavano al 31.12.2024 ad euro 151.483; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

Si segnala che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Per l'esercizio 2025 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti del periodo delle immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 65.853 e si riferiscono ai cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi nello stesso esercizio.

Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico, in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

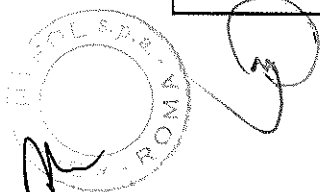


**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2024	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2025
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	638.114,90	3.850,00	-600,00	641.364,90
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	638.114,90	3.850,00	-600,00	641.364,90
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	622.071,72	3.464,02	-15.493,01	610.042,73
- Materiale in dotazione -automezzi	30.329,00			30.329,00
- Macchine elettroniche ed elettriche	216.531,52		-8.508,83	208.022,69
- Apparecchiature office automation	371.179,21		-19.279,64	351.899,57
- Apparecchiature sistema informativo	1.280.632,48	30.852,72	-81.974,56	1.229.510,64
TOTALE ALTRI BENI	2.520.743,93	34.316,74	-125.256,04	2.429.804,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.158.858,83	38.166,74	-125.856,04	3.071.169,53

FONDO	FONDO al 31.12.2024	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2025
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-634.654,38	-2.499,01	600,00	-636.553,39
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-634.654,38	-2.499,01	600,00	-636.553,39
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-603.598,86	-7.587,22	15.493,01	-595.693,07
- Materiale in dotazione -automezzi	-30.260,38	-15,25		-30.275,63
- Macchine elettroniche ed elettriche	-216.531,52		8.508,83	-208.022,69
- Apparecchiature office automation	-358.409,13	-8.042,82	19.279,64	-347.172,31
- Apparecchiature sistema informativo	-1.163.922,62	-47.708,71	78.080,16	-1.133.551,17
TOTALE ALTRI BENI	-2.372.722,51	-63.354,00	121.361,64	-2.314.714,87
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-3.007.376,89	-65.853,01	121.961,64	-2.951.268,26

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2024	31.12.2025
IMPIANTI E MACCHINARI:		
- Impianti generici	3.460,52	4.811,51
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	3.460,52	4.811,51
ALTRI BENI:		
- Mobili macchine arredi	18.472,86	14.349,66
- Materiale in dotazione -automezzi	68,62	53,37
- Macchine elettroniche ed elettriche	0,00	0,00
- Apparecchiature office automation	12.770,08	4.727,26
- Apparecchiature sistema informativo	116.709,86	95.959,47
TOTALE ALTRI BENI	148.021,42	115.089,76
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	151.481,94	119.901,27



(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 3.431.528

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 3.431.528

Sono costituiti da:

- depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione e dai relativi interessi maturati al tasso legale fino al 31.12.2025;
- crediti sorti per rivalutazione TFR c/INPS e per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n.140 del 28.5.1997);
- credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR. Le somme saranno disponibili ai dipendenti, in ragione di quanto espressamente previsto dal contratto di polizza, nei casi di anticipazione o riscatto totale.

Sono così rappresentati nella tabella seguente:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI:			
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	46.395	37.346	9.049
Interessi accumulati	7.178	7.507	-329
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513	0
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	55.086	46.366	8.720
CREDITI:			0
Rivalutazione TFR c/INPS	642.590	642.590	0
Anticipo imposte TFR	209	209	0
Credito verso Compagnia di Assicurazione	2.733.643	3.394.962	-661.319
TOTALE CREDITI	3.376.442	4.037.761	-661.319
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	3.431.528	4.084.127	-652.599

Per i contratti di locazione di immobili, che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

Il saldo al 31.12.2025 della voce Rivalutazione TFR c/INPS rappresenta la rivalutazione, prevista a partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008) al netto dell'anticipo di imposta del 17%. La variazione dell'esercizio è dovuta alla citata rivalutazione per l'anno, al netto del recupero dell'imposta pagata e a carico dell'INPS e delle erogazioni del TFR (anticipazioni e risoluzioni), secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2025, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette i decrementi per gli importi liquidati nel corso dell'anno per richieste di riscatto parziale e totale.



Il Direttore Generale segnala che dal 2016 non viene più effettuato il versamento della rivalutazione maturata nell'anno precedente sui valori del TFR al 31/12/2007, a seguito della comunicazione di disdetta unilaterale, ricevuta dalle Generali Assicurazioni in data 30 giugno 2015.

Con riferimento al rendimento di polizza, che non produce effetti economici, in quanto, considerati i beneficiari della stessa, ogni variazione nel credito comporta una variazione nel debito verso il personale dipendente, il valore è contabilizzato sulla base delle informazioni ricevute dalla Compagnia di Assicurazione. Dal 2019, peraltro, dette informazioni sono state innovate rispetto a quelle precedentemente fornite e dal 2020 evidenziano l'importo complessivo del riscatto senza specificare il valore del rendimento maturato.

Il Direttore Generale precisa altresì che dal 2018, in base ad un nuovo accordo con le OO.SS. in merito alla polizza sanitaria integrativa, non viene più effettuato alcun prelievo per il pagamento della quota della polizza sanitaria integrativa a carico dei dipendenti.

(C) Attivo circolante euro 19.939.622

Composto da:

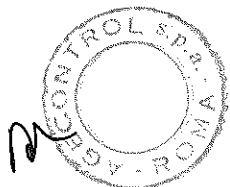
(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.545

Il valore di euro 9.136.545, esso non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2024 e si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo nella campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del MASAF per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio. Sul punto, peraltro, il Direttore Generale riferisce di aver presentato una specifica relazione sia al Socio che al competente Ministero, con nota n. 9939 del 27 novembre 2024 e da ultimo con nota prot. 7519 del 29 agosto 2025.

L'importo di € 56.355 al 31.12.2024, riguardante le spese contabilizzate nell'esercizio 2024 sostenute per il progetto ortofrutta in convenzione con il MASAF (accordo del 7 settembre 2023), nel corso del 2025 tale progetto si è completato con un totale speso di € 292.428,82 totalmente liquidato nel corso dell'anno.

La movimentazione del 2025 è rappresentata nella tabella:

CAUSALI	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
attività controlli nel settore oleicolo 2004/2005	9.136.545	0	0	9.136.545
il progetto ortofrutta in convenzione con il MASAF	56.355	203.537	-259.892	0
TOTALE RIMANENZE	9.192.900	203.537	-259.892	9.136.545



C //	Crediti euro 6.490.845
-------------	-------------------------------

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1	Crediti per attività tipiche euro 31.824
---------------	---

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altri crediti vs/ Argea	0	55.000	-55.000
Altri crediti vs/ Regione Veneto	19.967	18.997	970
Altri crediti vs/ Regione Campania	11.858	18.787	-6.930
Totale crediti	31.824	92.784	-60.960

Il credito al 31/12/2025 di euro 31.824 è rappresentato dai rendiconti delle spese sostenute in merito alle attività in virtù di accordi di collaborazione con Regione Veneto e Regione Campania.

C // 4	Crediti verso controllante euro 4.879.979
---------------	--

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
AGEA (controllante) per crediti da incassare	4.879.979	4.679.718	200.261
Totale crediti	4.879.979	4.679.718	200.261

Il saldo al 31.12.2025 comprende:

- euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (euro 218.000) sia per l'anno 2011 (euro 494.690), che sono ancora in essere al 31.12.2025.
- euro 3.980.594 quale saldo del contributo per l'organizzazione e il funzionamento di Agecontrol S.p.A per l'anno 2025, come da nota Agecontrol prot. n. 906 del 30 gennaio 2026, avendo Agea versato al 31.12.2025 un importo complessivo di € 18.518.272 a fronte dello stanziamento di € 22.500.000.

Infine, nel saldo al 31.12.2024 era compreso l'importo del contributo da incassare a seguito della delibera di approvazione del bilancio 2018 e della decisione di distribuzione dell'utile pari ad euro 186.695 e della contestuale restituzione dello stesso come integrazione del contributo 2019. Gli aspetti di natura finanziaria correlati alle disposizioni del Socio sopra riportate, non formalizzati e ancora da perfezionare al 31.12.2025 sono esposti nel valore dei crediti al 31.12.2025, per l'importo del contributo da incassare, e nel valore al 31.12.2025 della voce Debiti vs controllante.



C // 4 bis	Crediti tributari euro 1.154.348
-------------------	---

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	991.793	1.101.999	-110.206
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.154.348	1.264.554	-110.206

Il credito si è così movimentato:

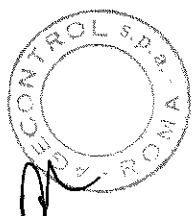
L'importo del credito IRES, risultante dalla dichiarazione relativa ai redditi 2023, è stato utilizzato per Euro 836.000 nel corso dell'esercizio per pagare le ritenute IRPEF e i contributi INPS per lavoro dipendente per l'anno 2025, fino al limite del valore consentito per l'utilizzo in compensazione, innalzato a 2 milioni di Euro, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.L. 73/2021 - decreto "Sostegni-bis".

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2025 - redditi 2024	1.059.452	51.626	1.111.078
Importo compensato	-854.426		-854.426
Saldo IRES IRAP versato		-51.626	-51.626
Acconti versati 2023	0	64.083	64.083
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	970		970
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	891.714		891.714
Accantonamento dell'esercizio	-110.000	-60.000	-170.000
Totale crediti tributari (entro 12 mesi)	987.710	4.083	991.793
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltr 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari al 31.12.2025	1.150.265	4.083	1.154.348

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio riguarda l'IRAP, per un importo di euro 60.000, a seguito delle deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015) e l'IRES per euro 110.000 stimate sulla base del risultato dell'esercizio e delle variazioni delle poste a fiscalità differita.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto-legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013. Detta richiesta è stata oggetto di sollecito in data 20/04/2023, con prot. n. 2696.



C // 5 Crediti verso altri euro 424.694

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)			
Anticipi diversi	124.314	135.814	-11.500
Note di credito da ricevere	1.389	2.915	-1.526
Debitori diversi	71.510	193.613	-122.103
Prestiti al personale	45.893	51.144	-5.251
Credito c/Rimborsi Agea/Masaf Progetto PNRR Innovazione	119.407	0	119.407
Credito c/Rimborsi Masaf Progetto PNRR Filiera	23.099	0	23.099
Credito c/fatture da emettere Progetto Controlli Tabacco	0	4.482	-4.482
Credito c/fatture emesse Progetto Controlli Tabacco	37.820	8.418	29.402
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	1.262	5.290	-4.028
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	424.694	401.676	23.018

I crediti per anticipi diversi sono costituiti principalmente da anticipi al personale ispettivo viaggiante (euro 124.313) e da altri crediti (euro 2.761) per competenze bancarie liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

La voce debitori diversi si riferisce principalmente al rimborso delle spese di giudizio richieste a seguito di sentenze in favore di Agecontrol.

Il credito per prestiti al personale di euro 45.893 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996 e successivi. Dell'importo complessivo, euro 24.220 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il credito c/fatture emesse è riferito alle attività svolte nell'anno nell'ambito dell'atto esecutivo controlli Tabacco con l'Organizzazione Interprofessionale Tabacco Italia, sottoscritto il 18 settembre 2024 ed il 2 ottobre 2025.

Il Direttore Generale fa presente che il valore al 31.12.2025 esposto verso le Assicurazioni Generali rappresenta quanto anticipato negli anni precedenti da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (polizza sanitaria, formazione, ecc.), dagli stessi condivise, e viene recuperato a conclusione dei rapporti di lavoro.

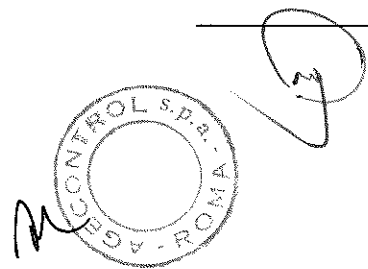
(C) IV Disponibilità liquide euro 4.312.231

Il saldo di euro 4.310.975 è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a euro 1.256 e rappresentano principalmente i valori disponibili per esigenze di piccola cassa.

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.310.975	4.241.360	69.615
Denaro e valori in cassa	1.256	1.039	217
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.312.231	4.242.399	69.832



(D) Ratei e Risconti attivi euro 183.683

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
Risconti attivi:			
- Spese per tessere ACI	1.577	5.158	-3.581
- Consumi e canoni	182.106	192.016	-9.910
Totale risconti attivi	183.683	197.174	-13.491
Totale ratei e risconti attivi	183.683	197.174	-13.491

Il valore principale dei risconti attivi si riferisce ai costi della sede anticipati nell'esercizio e di competenza di esercizi futuri, pagati secondo le scadenze contrattuali.

PASSIVO

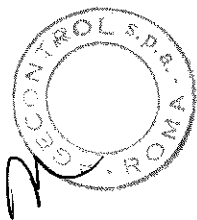
(A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	869.479	0	1.459	1.050.938
Destinazione del risultato dell'esercizio			1.459		-1.459	0
Risultato dell'esercizio					60.187	60.187
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	870.938	0	60.187	1.111.125
Destinazione del risultato dell'esercizio:			60.187		-60.187	0
Risultato dell'esercizio					144.406	144.406
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	931.125	0	144.406	1.255.531

In merito agli utili 2024, con delibera assembleare dell'21 marzo 2025 è stata stabilita la loro destinazione a riserva.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7-bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.



PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2025

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2025	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	931.125	A/B/C	931.125		
- Utili portati a nuovo					
Totale	1.111.125		931.125	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad euro 144.406, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di euro 1.255.531.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2025, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 931.125

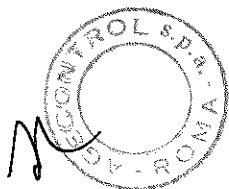
La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 18 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2025 euro 144.406

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad euro 144.406.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.723.615

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2024	Variazioni	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2025
1) Fondo contenzioso legale	651.036	-53.970	-577.837	190.771	210.000
2) Fondo imposte	128.758		0	0	128.758
3) Fondo riorganizzazione aziendale	531.120		-240.000	510.000	801.120
4) Fondo per oneri relativi al personale	166.441	53.970	0	1.622	222.033
5) Fondo per oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	337.366		0	24.338	361.704
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.814.721	0	-817.837	726.731	1.723.615

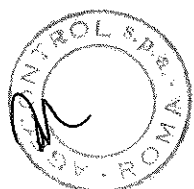
- Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2024 aveva un valore di euro 651.036 è stato riclassificato in diminuzione per euro 53.970, incrementando per il medesimo importo il Fondo per oneri relativi al personale e si è decrementato complessivamente per euro 577.837. Di essi euro 152.218 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte, pari a euro 425.619, è stata rilasciata in ragione dell'aggiornamento delle stime, effettuato a fine esercizio e a fronte di alcune conciliazioni in sede protetta di cause di lavoro. L'incremento dell'esercizio, pari ad euro 190.771, è finalizzato al riconoscimento di valori stimati in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società.

Al 31 dicembre 2025 si è, pertanto, determinato un saldo di euro 210.000, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso.

- Il fondo imposte di € 128.758 non ha subito variazione nel corso dell'esercizio 2025 e rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito alle imposte e tasse dovute dalla Società.
- Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, già costituito per riflettere l'onere determinato per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di cui alla L.190/2012 e al D. Lgs. 33/2013, è stato recentemente anche orientato a favorire alcune iniziative di efficientamento della struttura, in considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale, correlate alla novella di cui all'art. 30 D.L. 22 giugno 2023 n. 75 convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023 n. 112. Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, che al 31 dicembre 2024 aveva un valore di euro 531.120, si è decrementato complessivamente di euro 240.000 per proseguire nelle iniziative, già avviate nel 2023, volte a favorire la risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro del personale prossimo al compimento dell'età pensionabile e rendere in tal modo più agevole il *turn-over* per far fronte alle esigenze operative scaturenti dai nuovi ambiti di competenza di cui alla normativa sopra richiamata.

La migliore stima possibile delle passività probabili in merito all'ulteriore prosecuzione delle iniziative orientate a perseguire l'efficientamento della struttura, in considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale di cui sopra, determina al 31 dicembre 2025 un ammontare del fondo rischi pari a euro 801.120.

- Il fondo oneri relativi al personale aveva un valore al 31.12.2024 di euro 166.441, incrementato di euro 53.970 a seguito di una riclassifica del Fondo contenzioso legale, determinando un valore al 31.12.2025 di euro 222.033 che rappresenta oneri correlati a posizioni in fase di definizione con il personale e risulta adeguato alle esigenze rilevate alla fine dell'esercizio.
- Il fondo per oneri riflette gli interessi maturati al 31 dicembre 2025 sulle somme erogate dal Fondo CIPE L.183/1987, in eccedenza rispetto a quelle riconosciute dalla Decisione CE n. 5518 del 21.11.2006 e deliberate con Decreto 28 luglio 2005



MEF e indicate nella voce "Altri Debiti" per un valore pari ad euro 1.220.227 al 31.12.2025, di cui alla data non è stata formalmente richiesta la restituzione. Si rappresenta che, come per analoghe situazioni, manifestatesi in esercizi precedenti, la restituzione delle somme della stessa specie, è avvenuta con richiesta formale da parte del MEF ed è stata incrementata dagli interessi maturati di competenza dell'esercizio. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata e da ultimo la nota prot. 7519 del 29 agosto 2025

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 3.345.835

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa e ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2025. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale, fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa, è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo termine.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-3.733.939	-4.149.995
Utilizzo per risoluzione rapporti	1.207.735	832.786
Utilizzi per anticipazioni	27.642	53.818
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	102.525	499.951
Utilizzi per imposte sostitutive	26.009	21.990
Accantonamento dell'Esercizio	-882.602	-894.087
Accantonamento c/ INPS	-93.205	-98.402
Saldo alla fine dell'Esercizio	-3.345.835	-3.733.939

L'anzianità di servizio media della forza lavoro è pari a 22 anni.

(D) Debiti euro 17.201.274

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	1.143.798	1.040.301	103.497
Debiti verso controllante	270.701	270.701	0
Debiti tributari	602.673	602.198	475
Debiti verso istituti di previdenza	644.784	677.752	-32.968
Altri debiti	5.269.200	5.606.744	-337.544
Totale debiti	17.201.274	17.467.814	-266.540



(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito ai controlli nel settore oleicolo della campagna 2004/2005. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata e da ultimo la nota prot. n. 7519 del 29 agosto 2025.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 1.143.798

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Creditori per forniture e servizi	524.670	441.098	83.571
Fatture da ricevere	619.128	1.251.574	-632.445
Totale debiti verso fornitori	1.143.798	1.692.672	-548.874

Il saldo al 31.12.2025 è sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture rese in prossimità della chiusura dell'esercizio e in scadenza successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 270.701

Gli importi sono i seguenti:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006	0
AGEA (controllante) c/anticipi contributi 201	186.695	186.695	0
Totale altri debiti	270.701	270.701	0

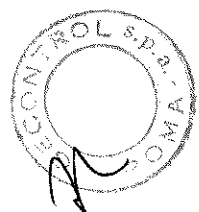
Il debito verso AGEA c/anticipo di euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi stipulati all'epoca) e quanto dall'AGEA stessa recuperato in fase di rendicontazione delle attività di cui ai suddetti atti esecutivi.

In ragione della delibera assembleare del 14 maggio 2019 di approvazione del bilancio 2018, è stata decisa la distribuzione dell'utile e la contestuale restituzione dello stesso a integrazione del contributo 2019, operazione non ancora perfezionata per gli aspetti di natura finanziaria. In ragione di ciò è esposto tra i debiti vs controllante l'importo dell'utile da distribuire e il corrispondente importo integrativo del contributo 2019 da incassare, nella voce crediti vs controllante.

(D) 12 Debiti tributari euro 602.673

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Erario c/ritenute	542.063	536.025	6.038
Erario c/IVA	60.610	66.172	-5.562
Totale debiti tributari	602.673	602.198	475



Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2026.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 644.784

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
INPS c/contributi	578.107	618.560	-40.453
PREVINDAI c/contributi	38.381	33.528	4.853
FASI, 4MANAGER e FASA c/contributi	15.117	9.164	5.953
INAIL c/premi	1.687	7.108	-5.421
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	11.492	9.392	2.100
Totale debiti verso istituti	644.784	677.752	-32.968

Il Direttore Generale comunica che i debiti sopra esposti sono stati liquidati nel mese di gennaio 2026.

D) 14 Altri debiti euro 5.269.200

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	variazioni
Personale c/rimborsi	63.402	64.186	-784
Personale c/competenze	2.234.866	2.317.826	-82.960
Trattenute da versare	108.974	107.537	1.437
MASAF per campagne da definire	450.572	450.572	0
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227	0
Debito vs/MASAF - convenzione ICE	161.268	161.268	0
Debito vs/MASAF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133	0
Debito vs/MASAF - progetto PNRR	98.423	0	0
Debito vs/MASAF - progetto ortofrutta	0	92.463	-92.463
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.378.865	4.455.212	-174.770
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	890.335	1.151.532	-261.197
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	890.335	1.151.532	-261.197
Totale altri debiti	5.269.200	5.606.744	-435.967

La voce personale c/rimborsi, il cui saldo al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 63.402 si riferisce a spese di missione di competenza di dicembre 2025, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14^a mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13^a mensilità) e altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi, tra i quali le somme dovute per interventi specifici a favore del personale dipendente richiamate nella voce del passivo "B Fondo Rischi ed Oneri - Riorganizzazione aziendale".

Il debito verso il MASAF rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne oleicole riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del MASAF delle campagne ancora da definire. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata e da ultimo la nota prot. n. 7519 del 29 agosto 2025.

Si segnala che il debito al 31 dicembre 2025, di euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2024, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato



in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Su tale importo, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, sono stati accantonati interessi passivi. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata e da ultimo la nota prot. n. 7519 del 29 agosto 2025.

Il debito vs/MASAF (convenzione ICE) è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal MASAF a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il debito vs/MASAF (progetto PNRR) di euro 92.463 riflette l'importo da corrispondere al personale contrattualizzato nell'ambito del progetto in esame.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione, opportunamente rideterminato, come già detto nella voce delle Immobilizzazioni "(B) III 2 (d) Crediti verso altri" e per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E) Ratei e risconti passivi euro 181.155

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a) Contributi in c/capitale euro 152.578

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuato.

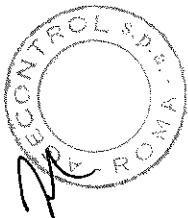
CAUSALI	TOTALE	AGEA	MASAF
Saldo al 31.12.2024	198.631	97.112	101519
Contributi dell'esercizio	51.282	51.282	0
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	-3.895	-3.895	0
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-93.440	-50.097	-43.343
Saldo al 31.12.2025	152.578	94.402	58.176

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 28.578

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ratei passivi:			
Ratei per canoni e consumi	28.578	27.734	844
Totale ratei e risconti passivi	28.578	27.734	844

Impegni e Garanzie euro 395.146



Per completezza di informazione e nel rispetto delle nuove normative in materia di bilancio i conti d'ordine riguardano:

- “garanzie fideiussorie rilasciate a terzi” di euro 150.000, si tratta della fideiussione rilasciata a seguito del contratto di locazione dell’immobile della sede centrale di Agecontrol - Via Giovanni Battista Morgagni, 30H;
- contributi in conto capitale per esercizi futuri per euro 245.146, riferibili ad investimenti effettuati nell’esercizio 2004/2005 (quota MASAF e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del MASAF. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata e da ultimo la nota prot. n. 7519 del 29 agosto 2025.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A)	Valore della produzione
(A) 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 57.518

L'importo rappresenta il valore di euro 57.518 correlato all'atto esecutivo convenzionale "controlli tabacco" del 18 settembre 2024 (raccolto 2024) e del 2 ottobre 2025 (raccolto 2025), determinato in ragione delle attività di controllo effettuate nel corso dell'esercizio, con l'ausilio di professionisti esterni.

(A) 3	Variazione rimanenze euro 203.537
--------------	--

Per i commenti si rinvia a quanto già descritto e meglio rappresentato nel commento della voce dello stato patrimoniale (C) I 3

(A) 5	Altri ricavi e proventi
--------------	--------------------------------

Sono formati da:

(A) 5 (a)	Contributi in conto esercizio euro 22.447.585
------------------	--

L'importo, pari ad euro 22.447.585, è la parte in conto esercizio del contributo di competenza dell'anno, al quale va aggiunta la quota dei contributi in conto capitale, relativi ad investimenti, pari a euro 51.282. L'importo complessivo di euro 22.498.867 rappresenta l'importo richiesto ad AGEA in base ai rendiconti bimestrali fino al 31.12.2025 a fronte dell'importo riconosciuto in conto funzionamento, pari complessivamente a euro 22.500.000.

(A) 5 (b)	Altri ricavi e proventi euro 900.776
------------------	---

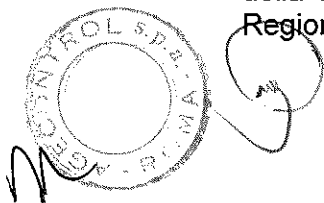
L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2025	2024	Variazioni
Sopravvenienze attive	489.394	778.630	-289.236
Abbuoni e arrotondamenti	1.651	5.576	-3.925
Rimborsi Accordi Agea/Masaf	288.672	82.265	206.407
Rimborsi Accordi Regioni e altri Enti	47.303	28.841	18.462
Introiti per altri proventi	73.757	94.795	-21.038
Totale altri ricavi e proventi	900.776	990.107	-89.330

Le sopravvenienze attive dell'anno sono relative al rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2025 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza e per la definizione e conclusione dei rapporti per forniture di servizi e gestione utenze.

L'importo di euro 288.672 è correlato all'accordo di collaborazione, di cui all'art. 15 della Legge 241/1990, per le attività di controllo Biomasse per le attività di controllo PNRR M2.C1-I.2 Innovazioni e Filiera, sottoscritti con il MASAF.

L'importo di euro 47.303 è correlato all'accordo di collaborazione, di cui all'art. 15 della Legge 241/1990, per le attività di controllo Fitosanitari sottoscritto con la Regione Veneto e Regione Campania.



L'importo di euro 73.757 è relativo principalmente a rimborsi per spese di giudizio a seguito di sentenze a favore di Agecontrol.

(A) 5 (c) Contributi in c/capitale assorbiti euro 93.440

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. È commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B) Costi della produzione

(B) 7 Costi per servizi euro 2.682.764

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2025	2024	Variazione
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-168.335	-171.554	3.219
Organismi di valutazione e di vigilanza	-22.838	-21.468	-1.371
Gestione Uffici	-644.788	-590.037	-54.751
Revisione bilancio e controlli contabili	-18.447	-18.500	53
Manutenzioni ordinarie	-150.146	-163.308	13.162
Assistenza Professionale	-786.430	-445.492	-340.938
Altri Servizi	-40.736	-31.096	-9.640
Altri costi per il personale	-851.043	-756.278	-94.765
Totale costi per servizi	-2.682.764	-2.197.732	-485.032

Nel 2025 sono stati corrisposti agli organi sociali i seguenti compensi: - euro 48.988.79 ai componenti del Collegio Sindacale; - euro 90.000 all'Amministratore Unico, come stabilito dall'Assemblea del Socio, oltre ai rimborsi delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

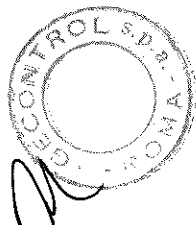
Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16-bis dell'art. 2427 c.c., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla gestione Uffici, il costo è riferito alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono principalmente ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo e alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo, oltre agli onorari stabiliti per il servizio del RSPP, del medico competente e per la gestione degli archivi.

Nell'ambito del costo per "Altri servizi", sono rilevati gli onorari dei legali esterni della Società e l'assistenza amministrativa e fiscale e del lavoro.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio) correlate all'attività.



(B) 8 Costi per godimento beni di terzi euro 969.781

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composti come segue:

CAUSALI	2025	2024	Variazioni
Canoni di locazione	-936.781	-949.782	13.001
Spese condominiali	-33.000	-23.087	-9.913
Totale costi beni di terzi	-969.781	-972.869	3.088

(B) 9 Costi per il personale euro 18.711.411

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2025	2024	Variazioni
Dirigenti	7	6,67	0,33
Quadri	19	21	-2
Impiegati	211	199,08	11,92
Totale forza lavoro media	237	226,75	10,25

I relativi costi, formati da salari, stipendi ed altri costi del personale, sono articolati come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 17.743.035

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2025	2024	Variazioni
Salari e stipendi	-12.922.000	-12.756.336	-165.664
Oneri sociali	-3.864.566	-3.643.004	-221.562
Trattamento di fine rapporto	-956.469	-868.906	-87.563
Totale costi per il personale	-17.743.035	-17.268.246	-474.789

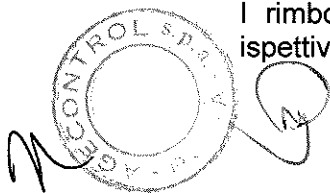
(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 968.376

Tenendo conto della natura della spesa ai fini della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2025	2024	Variazioni
Provvidenze per il personale	-16.026	-75.322	59.295
Assicurazioni specifiche	-127.426	-122.475	-4.951
Rimborso spese per missioni	-824.924	-844.637	19.714
Totale oneri diversi di gestione	-968.376	-1.042.434	74.058

Le provvidenze per il personale rappresentano gli oneri per visite mediche nell'ambito della sorveglianza sanitaria e per il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente, coinvolto nelle attività di controllo in missione.

I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo.



(B) 10 Ammortamenti euro 93.440 così composti:**(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 27.587**

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUOTA %	2025	2024	Variazioni
Software	20	-27.587	-25.719	-1.868
Totale amm.to immob. Immateriali		-27.587	-25.719	-1.868

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 65.853

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2025	2024	Variazioni
Mobili ed arredi	10	-7.587	-8.624	1.037
Impianti generici	12	-1.526	-1.456	-70
Macchine elettriche ed elettroniche	18	-56.740	-65.597	8.857
Totale amm.to immob. Materiali		-65.853	-75.677	9.824

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 726.731

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2025	2024	Variazioni
Acc.to contenzioso legale	-190.771	-287.823	97.052
Acc.to oneri relativi al personale	-1.622	0	-1.622
Acc.to riorganizzazione aziendale	-510.000	-400.000	-110.000
Acc.to oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	-24.338	-30.506	6.168
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-726.731	-718.329	-8.402

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 204.181

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2025	2024	Variazioni
Spese generali	-196.381	-174.064	-22.317
Imposte e Tasse	-7.800	-8.541	742
Totale oneri diversi di gestione	-204.181	-182.606	-21.575

Le spese generali riguardano principalmente il materiale di consumo necessario al funzionamento delle apparecchiature informatiche.

Sono anche pervenute nel corso dell'esercizio richieste di conguagli per spese di anni pregressi inerenti la gestione degli uffici periferici.

La voce imposte e tasse riguarda la spesa sostenuta per diritti, bolli e concessioni.

(C)	Proventi e oneri finanziari
------------	------------------------------------

(C) 16 (a)	Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 1.916
-------------------	---

L'importo riguarda gli interessi maturati nell'esercizio su depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

(C) 16 (d)	Proventi finanziari diversi euro 6.929
-------------------	---

Sono composti da:

CAUSALI	2025	2024	Variazioni
Interessi attivi bancari	3.731	4.356	-625
Interessi attivi diversi	3.197	1.116	2.082
Totale proventi finanziari	6.929	5.472	1.457

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate.

Anche nel corso del 2025 il contributo accordato da AGEA è stato riconosciuto in varie *tranche* frazionate nell'anno, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

(C) 17	Oneri finanziari euro 8.987
---------------	------------------------------------

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità connesse alle tempistiche di erogazione dei contributi da parte di AGEA.

20	Imposte sul reddito dell'esercizio euro 170.000
-----------	--

Le imposte sono composte da:

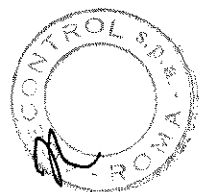
CAUSALI	2025
Acc.to IRAP dell'esercizio	-60.000
Imposte IRES dell'esercizio	-110.000
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-170.000

L'importo di Euro 60.000 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), istituita con D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES), in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassato e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si stima per il corrente esercizio un importo pari ad euro 110.000.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2025, sentiti i competenti uffici, non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della Società sarà ulteriormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.



[Handwritten signature]

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,7 milioni.

21	UTILE DELL'ESERCIZIO euro 144.406
----	--

Il risultato dell'esercizio 2025 è pari a un utile di euro 144.406.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per le attività programmate per l'esercizio 2026 e in corso di esecuzione, si rileva che il Socio, con nota prot. n. 10110 del 5 febbraio 2026, ha confermato quanto deliberato dall'Assemblea del 15 gennaio 2026, che ha stabilito in Euro 22.837.000 l'importo destinato ad Agecontrol, approvando un Programma di attività in cui sono stati inseriti giornate e controlli in linea con le nuove disposizioni normative e un correlato Bilancio di Previsione, contenente valori di costo che riflettono fisiologici aumenti, legati al costo del lavoro, per effetto degli incrementi attesi del CCNL e alle spinte inflattive sulle spese variabili.

Le iniziative intraprese nel corso del 2025, finalizzate ad adeguare il modello organizzativo di Agecontrol S.p.a. alle nuove prospettive di attività di controllo fissate dalla recente normativa, sono proseguite nei primi mesi del 2026, con interventi mirati ad efficientare la gestione della Società.

La Società, come di consueto, sta provvedendo in ogni caso a rendicontare le attività svolte per il primo bimestre di riferimento dell'esercizio 2026.

Nel corso del 2025, accogliendo gli spunti in merito all'articolazione dei centri di costo, forniti dallo stesso Socio unico, l'Agecontrol si è dotata, da un lato, di un nuovo sistema di controllo di gestione e del ciclo passivo e, dall'altro lato, ha conseguentemente modificato il meccanismo centralizzato di gestione dei centri di costo, definendo con determinazione del Direttore Generale n. 29 del 21 ottobre 2025 una nuova articolazione dei centri di costo in questione.

Per la *governance* d'impresa, allo scopo di adottare un approccio proattivo nella gestione delle risorse e nella pianificazione, sono stati introdotti strumenti di *controlling* interno, essenziali per prevedere e gestire tempestivamente eventuali squilibri economici e finanziari. È stata al riguardo avviata una preliminare analisi dell'attuale modello di gestione amministrativa, mediante approfondimenti e verifiche sull'attuale contesto organizzativo con particolare focus sulle tematiche di:

Controllo di Gestione - *Budgeting*;

Ciclo passivo;

Bilancio aziendale;

Contabilità Analitica;

Tabella di raccordo Capitolo-Conto;

Cespiti;

al fine di individuare possibili ipotesi di implementazione di soluzioni migliorative.

All'esito delle analisi svolte è emerso chiaramente che nella precedente gestione amministrativa non risultavano essere stati implementati a sistema (gestionale contabile) i seguenti moduli:

Gestione del Budget;

Gestione delle Richieste di Acquisto;

Gestione degli Ordini di Acquisto.

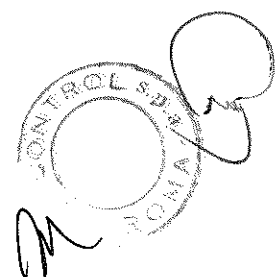
A tal fine, è stato introdotto un processo approvativo per la gestione della Richiesta di Acquisto (RdA), informatizzato e attivo sull'attuale sistema gestionale contabile, prevedendo step.

Le attività sopra descritte evidenziano un rafforzamento strutturale delle funzioni di programmazione, controllo e presidio contabile-finanziario, con miglioramento degli equilibri di bilancio e della qualità dei processi amministrativi.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2025

Per tutto quanto precede, l'Amministratore Unico con separato atto delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale, da esaminare ed approvare nell'Assemblea Ordinaria convocata per il 1° marzo 2026, alle ore 23:00, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 marzo 2026, alle ore 11:00.

L'Amministratore Unico, inoltre, propone all'Assemblea:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 144.406;
- di destinare l'utile, pari a Euro 144.406, a riserva statutaria, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale.

Agecontrol S.p.A.
L'Amministratore Unico
(Lorenzo Giachini)